



VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE

FALCO

Nucleo Bacoli e Monte di Procida (NA)



“I FALCHETTI”

Minivolontari di Protezione Civile

PROGETTO EDUCATIVO – LUDICO – RICREATIVO



VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE

FALCO

Nucleo Bacoli e Monte di Procida (NA)

“I FALCHETTI”

Minivolontari di Protezione Civile *Progetto educativo-ludico-ricreativo*

L'associazione Falco ha ideato, circa 20 anni fa, un progetto mirato al coinvolgimento ed alla diffusione della cultura della Protezione Civile tra gli alunni delle scuole elementari.

In via sperimentale, grazie alla disponibilità e sensibilità del Dirigente Scolastico del Circolo Didattico “D.ALIGHIERI” di Monte di Procida, il progetto vide, per alcuni anni consecutivi, protagonisti gli alunni della quinta classe elementare del plesso “Torrione”.

Gli obiettivi che si pone l'iniziativa sono:

- Apprendimento della cultura della protezione civile
- Inclusione e Socializzazione
- Sensibilizzazione alla realtà del volontariato
- Accrescimento del senso di responsabilità
- Stimolazione alla solidarietà ed al rispetto per l'ambiente
- Fare emergere intuito, spirito d'iniziativa e problem solving

L'attuazione del progetto prevede una pianificazione settimanale (da lunedì a venerdì) con orario 9,00 – 14,00 nei giorni 26 luglio – 14 agosto 2021,



VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE

FALCO

Nucleo Bacoli e Monte di Procida (NA)

Previo accordi con i genitori, inoltre, i Minivolontari avranno la possibilità di effettuare escursioni, visite guidate, partecipare ad eventuali attività di Protezione Civile e permanere presso la sede del campus anche una notte per eventuale attività in tenda (riservata ai bambini di 12/14 anni).

I Minivolontari avranno in dotazione una t-shirt bianca con la stampa il logo del progetto ed un cappellino ed una cartellina con il materiale didattico.

La strutturazione operativa del progetto e la sua realizzazione pratica è descritta nel calendario di massima che si allega al presente progetto.

Nel calendario sono previste le "Attività specifiche del progetto" le quali saranno affiancate anche da momenti di svago, gioco collettivo, animazione.

La retta settimanale per ogni bambino è pari ad € 220,00 (con merenda a metà mattinata, acqua succo e con pizza la sera in cui sarà prevista la permanenza al campo).





VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE

FALCO

Nucleo Bacoli e Monte di Procida (NA)

“FALCHETTI” Minivolontari di Protezione Civile

Unità didattica di formazione al sociale

PROGRAMMA ATTIVITÀ SPECIFICHE

- 1° incontro:** *teoria:* Cos'è e cosa fa la Protezione Civile
pratica: Gli automezzi e la tenda
- 2° incontro:** *teoria:* I rischi della nostra zona
pratica: Modulo operativo AIB e Modulo operativo Idrogeologico
- 3° incontro:** *teoria:* Gli eventi sismici e l'esperienza de L'Aquila
pratica: Simulazione evacuazione istituto scolastico
- 4° incontro:** *teoria:* Come affrontare un'emergenza
pratica: Esercitazione - gioco: il fiume acido
- 5° incontro:** *teoria:* I servizi d'emergenza a tutela della popolazione (112 – 115 – 118)
pratica: Le Forze dell'Ordine (Intervento dei CC)
- 6° incontro:** *teoria:* Quando interviene la Protezione Civile?
Intervento di un funzionario della Regione Campania
pratica: Le attrezzature in dotazione al Volontariato
- 7° incontro:** *teoria:* Il Soccorso Sanitario, cos'è il 118 e come si chiama l'ambulanza
pratica: L'intervento di primo soccorso e l'ambulanza
- 8° incontro:** *teoria:* Sapersi orientare. Leggere e capire una piantina topografica.
pratica: Esercitazione di cartografia: “caccia al rischio”

Eventuali escursioni possibili con accordo ed autorizzazione dei genitori:

1. Visita alla Sala Operativa Regionale di Protezione Civile
2. Visita alla Sala Operativa 118
3. Visita alla Sede della Protezione Civile FALCO
4. Serata in tenda
5. Attività operativa di assistenza alla popolazione

Centro estivo 2021

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA (NA)



PROGETTO EDUCATIVO-LUDICO-RICREATIVO

IL CONTESTO SOCIALE ED EDUCATIVO

Il nostro territorio **sta affrontando con responsabilità e prudenza** la nuova fase di gestione dell’Emergenza COVID-19, rispettando tutte le indicazioni ministeriali per una lenta e progressiva riapertura in sicurezza.

Le famiglie hanno risposto in modo sorprendente, così come i bambini e i ragazzi, le scuole e tutti i sistemi sociali ma ora, con il ritorno alle attività lavorative, **si rende necessario sostenere le famiglie, le aziende, le Amministrazioni Comunali** realizzando Servizi educativi per i minori, rimasti a casa per lungo tempo.

Il bisogno di cura educativa espresso dalle famiglie è tanto incombente quanto i tanti bisogni educativi dei bambini, dei ragazzi e degli adolescenti, rimasti compressi e, molte volte, quasi invisibili di fronte alla travolgente epidemia che nei mesi scorsi ha portato ad un totale *lockdown* di tutta l’Italia.

Già nei giorni successivi alla pubblicazione del DPCM e delle linee guida, le Amministrazioni Locali in forma singola e associata, si sono mobilitate per assolvere al proprio compito di sostegno sussidiario alla cittadinanza, alle famiglie, alle diverse realtà imprenditoriali (dalle micro imprese alle grandi aziende) mediante la costruzione di intrecci di compartecipazione delle diverse realtà locali per riuscire ad attuare le migliori risposte possibili in una situazione per tutti inedita e densa di criticità da affrontare con prudenza, coraggio e professionalità.

LA POSIZIONE DELLA COOPERATIVA GIGLIO

All’interno di questi scenari, incerti e ingaggianti allo stesso tempo, la cooperativa Giglio sceglie di mettersi in gioco per continuare a contribuire alla sfida educativa che costituisce la propria *mission* e mediante la propria competenza professionale e la disponibilità a ingaggiare i propri lavoratori, formati, preparati ma soprattutto capaci di adattare le proprie metodologie di lavoro alle condizioni che l’emergenza impone di rispettare.

LE INDICAZIONI STRATEGICHE

All’interno dei vincoli stringenti delle normative vigenti per l’Emergenza COVID19, la scelta di realizzare un servizio ricreativo estivo si pone come concreta risposta che coniuga **le abituali esigenze** dei bambini e delle famiglie, per il periodo estivo, con le necessità specifiche di questa fase di emergenza.

Il Centro estivo deve quindi operare per **salvaguardare in modo prioritario la salute, evitare nuove forme di contagio** e contenere, laddove si accerti la presenza del virus, la sua diffusione; allo stesso tempo il Centro Estivo deve assolvere con maggiore creatività e decisione alle proprie funzioni oggi ancora più fondamentali:

- **aiutare le famiglie** che non dispongono di soluzioni alternative per l’accudimento dei propri figli e **contribuire alla conciliazione dei tempi lavoro / famiglia;**

- realizzare **percorsi educativi / formativi** che permettano ai bambini e alle bambine di tornare all'aria aperta, riprendere a socializzare, superare l'idea di protezione come chiusura, apprendere, allargando lo sguardo delle proprie conoscenze, esperienze e relazioni e consolidando la propria sicurezza nel guardare il mondo; per i preadolescenti, realizzare percorsi di interconnessione con il mondo educativo aggregativo e formativo in vista di una preparazione al ritorno, secondo modalità variabili, nel mondo della scuola con l'autunno, recuperando anche laddove necessario, alcune lacune apprendimentali;
- **creare sinergia con le risorse locali** del territorio sostenendo la realizzazione di "patti di corresponsabilità";
- **contenere il costo del servizio a carico delle famiglie** a fronte di proposte di alta qualità e di retribuzioni eque per i dipendenti;
- sostenere minori e famiglie che vivono **particolari momenti di criticità educativa e relazionale**.

IL PROGETTO EDUCATIVO-LUDICO-RICREATIVO

Il Centro Estivo è una grande occasione per vivere un'esperienza ludica, socializzante, in un tempo privilegiato per realizzare nuovi incontri in un contesto liberato dalla dimensione valutativa ma ugualmente animato da una forte e feconda intenzionalità educativa, che fa da sfondo ad un progetto basato sulla consapevolezza che ogni relazione rappresenta un'insostituibile opportunità di crescita per adulti e ragazzi. Quando terminano le scuole ed iniziano per i bambini le vacanze estive, per molti di essi arriva il momento di vivere **un'esperienza diversa**, in cui trovare la possibilità di trascorrere il tempo libero in modo piacevole e fantasioso, in cui potersi esprimere liberamente incontrando nuovi stimoli, attraverso la conoscenza del territorio e dell'ambiente in cui vivono: il centro estivo.

La nostra proposta si basa su un **progetto educativo** in grado di favorire nel bambino la capacità di conoscere la realtà attraverso la scoperta e il divertimento: le giornate saranno caratterizzate da laboratori naturalistici e creativi, grandi giochi all'aperto, cacce al tesoro, divertenti tornei e passeggiate in ambiente. Il progetto si fonda anche sulla scelta della **formazione degli operatori** come base qualificante l'intervento, sulla volontà di mantenere viva l'attenzione al mondo dell'infanzia e della famiglia, e di ricercare e sperimentare sempre nuove strategie educative coerenti con le trasformazioni in atto nel contesto socio-educativo in cui viviamo ed operiamo, rispondendo in maniera originale alle sfide educative che propone.

Il progetto ha una premessa e obiettivi comuni per le diverse fasce d'età; la realizzazione pratica delle riflessioni iniziali è però divisa e scandita da attività adatte alle varie fasce d'età, dando possibilità diversificate. Ogni progetto prevede una **contestualizzazione fantastica** attraverso l'aggancio che accompagna i bambini durante tutto il periodo di attività.

Tale storia, che si potrà trovare nel progetto o inventare di sana pianta grazie all'inventiva degli animatori in fase formativa, sarà funzionale alle attività del centro, per orientare i laboratori e gli spazi creativi e rappresentare la possibilità di introdurre e motivare alcune uscite e gite. Da un punto di vista operativo le proposte, sempre sbilanciate su una dimensione di carattere prevalentemente ludico, si distingueranno tra **proposte strutturate, semi strutturate** o di **gioco libero**; le varie tipologie di

attività si alterneranno sulla traccia tematica che consenta ai bambini di individuare nessi e connessioni tra le diverse proposte, di collocarle e di collocarsi dentro il “**contenitore**” centro estivo.

INNOVAZIONE ED EFFICACIA

In questa prospettiva, e alla luce dell’esperienza della Cooperativa Giglio cerchiamo di essere molto attenti nella lettura delle esigenze dei bambini e/o adolescenti. La nostra visione progettuale ci consente di affrontare il compito educativo che attualmente la società richiede con modalità operative innovative ed efficaci, valorizzando il tempo libero al fine di favorire la crescita personale e collettiva. Queste modalità formative hanno l'intento di stimolare il piacere del **ri-crearsi** e del **riconoscersi** dando origine ad esperienze davvero umanizzanti, come quelle realizzate per esempio attraverso l'attuazione di progetti ad alto valore aggregante, dagli incontri con il territorio e la sua cultura, dalle pratiche di tipo espressivo, alle attività sportive.

Ri-crearsi significa anche **Ri-scoprire** il valore e il senso del gioco come occasione quanto mai preziosa per esaltare i significati veri dell'esperienza. Questa sequenza di obiettivi tra loro interconnessi rinsalda il principio del tempo libero come opportunità di umanizzazione. Per il giovane tale momento di vita può definirsi il «**tempo dell'incontro**»: con gli altri, con nuove esperienze, con iniziative stimolanti, con l'apertura all'accoglienza, con disponibilità all'ascolto e alla volontà di compartecipazione. Occorre, per questo, sviluppare pratiche che consentano esperienze di partecipazione effettiva aumentando i momenti partecipativi, curandone con particolare attenzione metodologie e contenuti, per garantirne così la necessaria qualità.

MODALITA' ORGANIZZATIVA

La **programmazione delle attività** viene considerata come necessaria per dare un ordine di senso alle attività, la scansione giornaliera, le rotazioni nelle attività stesse, l’alternanza tra i giochi all’aperto e giochi al chiuso, offrendo ancoraggi strutturati (sicurezze su ciò che deve avvenire) e situazioni sempre nuove, che permettano di evitare la noia e la ripetitività da una parte e il senso di improvvisazione ed incertezza.

La progettazione ruota attorno alla **scansione dei tempi e dei ritmi della settimana**.

Per rendere il centro un’esperienza fuori dall’ordinario e coinvolgere i bambini e ragazzi in ogni attività, abbiamo scelto, come sfondo integratore per guidare l’avventura di tutti differenziando in base all’età nel seguente modo:

SULLE ALI DELL’AVVENTURA: proposta educativa per bambini dai 7 agli 10 anni.

STAY APP BE ADVENTUROUS: proposta educativa per preadolescenti dagli 11 ai 14 anni.

Organizzazione in gruppi di lavoro

I minori sono suddivisi in **gruppi** secondo il rapporto massimo educatore/minori pari a 1:7 per la fascia 7-10 anni e 1:10 per la fascia 11-14 anni.

Alla luce del numero d’iscritti e guidati dalle prescrizioni ministeriali, si costruiranno gruppi stabili con il miglior carattere di omogeneità per età. Ciascun gruppo vivrà un’esperienza specifica nei propri spazi e fruendo di **momenti e spazi di attività** differenziati. Tutto ciò chiaramente è **reportato con**

il reale numero d'iscritti a ciascuna settimana secondo un lavoro di organizzazione di dettaglio a cura del coordinatore

Organizzazione della giornata tipo

La declinazione dei tempi della giornata, così impostata, connota il tempo di una **specifico valenza simbolica e rituale** che facilita la vita del gruppo e sostiene una comunicazione efficace. All'uscita gli operatori riconsegnano i minori ai genitori o alle persone preposte e segnalate sugli appositi moduli d'iscrizione secondo quanto previsto dalle norme per il triage in uscita. Gli operatori svolgono **un breve momento** al termine di ogni giornata (**verifica giornaliera**) in cui compilano i **moduli** (registri presenze, diario..) e annotano dati da portare in coordinamento. È infatti inoltre previsto un momento di **coordinamento** a cui partecipano tutti gli operatori. Nell'arco della settimana possono essere pianificate alcune attività speciali che comportano alcune variazioni sul piano delle attività ma non modificano la struttura rituale prevista.

La **scansione delle singole giornate** e la loro declinazione sul piano delle routine prevede:

ORARI	ATTIVITA'
9:00 / 9:30	Entrata scaglionata secondo turni fissi, triage, accoglienza, saluti, routine di lavaggio mani e avvio attività.
9:30 / 10:00	Introduzione animata e spiegazione dell'attività della giornata. In questa fase vengono concordate con gli educatori le modalità di partecipazione alle attività, le proposte alternative, i diversi ruoli dei membri del gruppo. Condivisione delle regole e dell'organizzazione dei giochi /laboratori /lavori di gruppo/ecc. Preparazione degli spazi outdoor e dei materiali insieme agli operatori; avvio dell'attività del giorno laboratoriale.
11:00	Merenda di mezza mattina.
11:30/12:30	Giochi di gruppo o bagno in piscina.
12:30 /13:45	Riordino e preparazione al pranzo. Routine di lavaggio mani e igienizzazione. Canto del buon appetito. Uscita per chi non pranza al centro estivo. Tutti a tavola: pranzo in gruppi separati, possibilmente su tavoli all'aperto. Routine di lavaggio mani al termine del pranzo.
13:45 / 14:30	Momento relax : letture e giochi sotto gli alberi. Triage ingresso per chi ha pranzato a casa.
14:30 / 15:15	Avvio delle attività pomeridiane laboratoriali, giochi liberi e tornei.
15:15 / 15:45	Spuntino e routine lavaggio mani. Chiusura attività e riordino spazi e materiali; Cerchio, Ballo del Saluto e feed dell'andamento della giornata.
15:45 /16:00	Triage in uscita, informazioni ai genitori o adulti

Organizzazione della settimana tipo

Il servizio di Centro Estivo si svolge nel periodo luglio e agosto 2021, e sarà svolto dal lunedì al venerdì. Nel primo giorno, il **lunedì**, gli operatori realizzano una prima sessione di attività volta a creare le migliori condizioni di conoscenza e benvenuto ai membri dei gruppi, **presentando la scansione della settimana**. Tutti i momenti della settimana sono condotti dagli operatori con uno **stile partecipativo e coinvolgente** nei confronti del gruppo, favorendo l'emersione di leadership positive e funzionali tra i pari (sul piano decisionale, comunicativo, emotivo). La tappa termina il **venerdì con un momento finale** in cui tutti i partecipanti hanno modo di salutarsi, fare una valutazione della settimana, augurare buone vacanze a chi parte ed esprimere i propri desideri circa lo sviluppo della tappa successiva in continuità.

SETTIMANA GRUPPO 7-10 ANNI					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
INGRESSO	Accoglienza programmata con triage all'esterno. Ingresso e rito del saluto. Lettura delle condizioni di viaggio e programma dell'avventura da svolgere.				
AVVENTURE DEL MATTINO	Giochi in piccoli gruppi e laboratori	Attività sportive	Attività creative	Piscina	Progetto di cucina
PRANZO E RELAX	Pranzo ciascuno nel proprio gruppo e momenti di relax con musica e lettura di storie al fresco				
AVVENTURA DEL POMERIGGIO	Laboratorio manuale	Laboratorio creativo	Attività sportive	Laboratorio di riuso	Giochi di gruppo e tornei
USCITA	Saluto uscita con triage e comunicazione alle famiglie.				

SETTIMANA GRUPPO 11-14 ANNI					
	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
INGRESSO	Accoglienza programmata con triage all'esterno. Ingresso e rito del saluto. Lettura delle condizioni di viaggio e programma dell'avventura da svolgere.				
AVVENTURE DEL MATTINO	Laboratorio di cucina	Attività sportive	Laboratorio di inglese	Piscina	Laboratorio di riuso e moda
PRANZO E RELAX	Pranzo ciascuno nel proprio gruppo e momenti di relax con musica e lettura di storie al fresco				
AVVENTURA DEL POMERIGGIO	Attività sportive e tornei	Laboratorio creativo	Laboratorio manuale	Laboratorio innovativo e tornei	Giochi e laboratorio multimediale
USCITA	Saluto uscita con triage e comunicazione alle famiglie.				

Principali comportamenti e attenzioni per l'assolvimento delle indicazioni sanitarie e giornaliere

La tabella che segue descrive le principali operazioni e attenzioni alle quali gli educatori sono stati formati per garantire la realizzazione dell'esperienza estiva nelle migliori condizioni di sicurezza sanitaria ed educativa:

DESCRIZIONE	AZIONI	OBIETTIVI	APPLICAZIONI
INGRESSO / ACCOGLIENZA	<p>Garantire distanza di almeno 2 m tra Postazioni; Ridurre contatti con terzi.</p>	Riduzione della probabilità di trasmissione	<ul style="list-style-type: none"> • Distanziamento nell'entrata dei minori con segnaletica sulla pavimentazione in ingresso: • orari di ingresso diversi • accessi diversi • educatore sulla soglia che accoglie i minori • prima di accedere lavarsi le mani o utilizzare il disinfettante • dichiarazione del genitore che nessuno in famiglia ha avuto sintomi nei giorni precedenti • misurazione febbre
ATTIVITÀ AL CHIUSO	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre al minimo i partecipanti • Distribuire DPI • Stilare lista contatti • Usare locali ventilati • Pulire con sanificante le superfici a contatto con la pelle dei convenuti 	<p>Eliminare fonti di contagio; Ridurre la probabilità di trasmissione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piccoli gruppi di bambini, divisi a fasce d'età 7-10 e 11-14, stabili con lo stesso educatore per tutta la durata del centro estivo • ogni bambino dovrà indossare una mascherina anche autoprodotta • pulire e sanificare gli spazi e le attrezzature utilizzate dai bambini • ogni gruppo di bambini avrà in dotazione il proprio materiale • ogni ora si apriranno le finestre per areare la stanza • ogni ora i bambini andranno a lavarsi le mani.

ATTIVITÀ ALL'ESTERNO	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre al minimo i partecipanti • Distribuire DPI • Stilare lista contatti • Usare locali ventilati • Pulire con sanificante le superfici a contatto con la pelle dei convenuti 	Ridurre la probabilità di trasmissione	<ul style="list-style-type: none"> • Le aree destinate alle diverse attività saranno segnalate con appositi cartelli, con accessi chiari, in modo da regolare il flusso; • I giochi all'aperto devono essere strutturati per il mantenimento delle distanze; • Lavoro in piccoli gruppi; • Impossibilità di contatti tra i diversi gruppi di minori.
PAUSA PRANZO	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre al minimo i partecipanti • mantenere il distanziamento sopra i due metri • igiene degli spazi 	Ridurre la probabilità di trasmissione Migliorare attività di controllo e monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> • ogni minore porterà da casa il proprio cibo così da limitare lo scambio dello stesso tra più persone (operatore mensa, educatore, minore) • verranno utilizzati eventualmente piatti, bicchieri e posate usa e getta (riciclabili) • all'esterno si potranno prevedere spazi con distanziamento per la pausa del pranzo. • all'interno potrebbero essere necessari dei divisori in plexiglas

LABORATORI E ATTIVITA'

Le giornate al centro estivo saranno caratterizzate da attività e giochi, laboratori naturalistici e creativi, grandi giochi all'aperto, cacce al tesoro, divertenti tornei e passeggiate in ambiente. Oltre a giochi di grande e piccolo gruppo, come, nell'ipotesi di programmazione settimanale, sotto riportata, evidenziamo anche i **momenti laboratoriali** che caratterizzano le giornate.

Laboratorio di cucina: Il laboratorio culinario mira a far acquisire a ciascun partecipante una serie di autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante, attraverso la socializzazione e la collaborazione, il saper stare insieme in un'ottica di rispetto reciproco indipendentemente dalle proprie caratteristiche distintive, il condividere spazi, tempi e materiali. Lo scopo è quello di far trascorrere un momento divertente ai piccoli in compagnia di altri bambini, infondere la passione per la cucina, conoscere diversi alimenti ed ampliare così la gamma di cose



che ai bambini piace mangiare coinvolgendoli in una sana attività ricreativa e manuale. Il laboratorio è infatti pensato per far divertire bambini e ragazzi, migliorando il loro rapporto con il cibo e per insegnare loro l'importanza di mangiare cose sane e genuine. Ogni lezione affronta un argomento diverso tra salato e dolce, impasti e decorazioni. Le ricette sono quasi tutte senza cottura. I metodi di cottura utilizzati sono metodi sani e sicuri, e la cottura dei cibi avviene in tutta sicurezza, il cui forno o fornelli sono adoperati soltanto da adulti.



Laboratorio di pittura e tecniche plastiche:

Creatività, disegno, pittura, manipolazione e modellazione saranno i mezzi espressivi che stimoleranno ad impadronirsi della realtà, a trasfigurarla e a riflettere su di essa, a misurarsi con la materia ed il tempo. L'utilizzo di tempere, pennarelli, pastelli, matite etc. e dei materiali più diversi (carta pesta, das, spugna, polistirolo, farina etc.), inclusi quelli da riciclo, incoraggerà forme di arte terapia e creazioni originali. La tecnica, liberamente scelta, diventerà un mezzo per tradurre

quanto nasce dalla fantasia, dall'osservazione, dalle esperienze vissute in codice, ovvero un *medium* per comunicare ed interagire. In particolare, saranno realizzate attività di costruzione di presepi, maschere, pupazzi, aquiloni, burattini e manufatti di altro genere.

Sarà incentivata la riscoperta dei materiali poveri da impiegare anche per la realizzazione di origami, mosaici, collage etc.

Il laboratorio sarà articolato nelle seguenti fasi:

- approccio alle tecniche;
- approccio all'uso del colore;
- realizzazione di prodotti artistici.

Laboratorio teatrale: Le attività teatrali agevoleranno l'espressione e la comunicazione, consentendo a ciascuno di interpretare le situazioni e gli avvenimenti personali, portando fuori i problemi, le proprie aspettative e le eventuali tensioni interiori. La drammatizzazione aiuterà a capire, interpretare la vita; porgerà una storia che comunicherà esperienze emozionali e cognitive, dove ciascuno svilupperà una percezione di sé, e attraverso questa, la coscienza di sé.

Le rielaborazioni teatrali saranno riadattate nei contenuti ambientali e culturali in base alle effettive esigenze dei soggetti coinvolti. Verranno utilizzate alcune fondamentali strategie operative: **Attività spontanee** (creazione di *setting* in cui i protagonisti si attribuiscono un ruolo e agiscono di conseguenza, utilizzando i linguaggi verbale e mimico-gestuale); **Attività improvvisate**, seppur orientate da una traccia schematica di azione scenica.

Gli utenti saranno protagonisti nell'organizzazione di spettacoli, in particolare, in vista della chiusura del centro estivo e della fine dell'estate. Ciascuna iniziativa si configurerà come un'esperienza globale di espressività, di promozione e valorizzazione delle attività di gruppo e di stimolazione delle capacità espressive.

Gli eventi saranno allestiti insieme agli educatori in tutte le loro componenti:

- Scenografia;



- Costumi;
- Musica;
- Canti;
- Danze.

Il laboratorio teatrale sarà una grande opportunità anche per le famiglie che, collaborando, potranno partecipare delle attività dei cari (reperimento costumi, riprese filmate etc.);

La pratica teatrale, in sintesi, sarà impiegata per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Migliorare la stima di sé;
- Stimolare la capacità di esprimersi con linguaggi non verbali;
- Stimolare la fantasia e la creatività;
- Acquisire maggiore attitudine all'armonia corporea, coralità del movimento, vocalità e musicalità.

Laboratorio musicale: La musica favorirà lo sviluppo della socialità e dell'affettività; in particolare, agirà sull'umore e sulle condizioni fisiche generali, sostenendo il mantenimento delle capacità cognitive e rinforzando i moduli cerebrali connessi con la memoria. Le attività saranno sia libere che strutturate: canto di canzoni del repertorio della musica leggera e popolare; ascolto di brani musicali, associazione musica movimento (rilassamento fisico, gesti liberi e ritmici, etc..). La struttura dei momenti musicali prevederà una progressione nelle proposte, con attività iniziali più calme e con minore coinvolgimento (ascolto), seguite da altre più partecipate (canti di gruppo con accompagnamento della chitarra), per arrivare poi alle sequenze ritmiche e alla danza.

L'ascolto del canto a viva voce porterà gli utenti a muoversi a tempo di musica, usando tutte le parti del corpo, e stimolerà la verbalizzazione, ancorata al vissuto emotivo.

Il corso prevede la costituzione anche di un vero e proprio coro che potrà esibirsi durante gli eventi organizzati per il centro. Oltre al canto è previsto un corso di tamburo e percussioni.



Laboratorio di ortoterapia: Si tratta di un metodo riabilitativo del disagio e della disabilità che appartiene all'ambito delle terapie occupazionali. Consiste nell'incentivare, nel preparare e nell'affiancare il soggetto nella cura e nella gestione del verde, nella coltivazione di fiori, ortaggi ed altre piante. Prendersi cura di organismi vivi, possibilmente in gruppo, stimola il senso di responsabilità e la socializzazione.

A livello fisico, sollecita l'attività motoria, migliora il tono generale dell'organismo e dell'umore, attenua stress e ansia. Scopi dell'ortoterapia sono l'acquisizione di abilità, autonomia e competenze, la stimolazione allo sviluppo delle capacità di interazione e partecipazione, il recupero e la valorizzazione delle parti sane dell'individuo. Ogni progetto riabilitativo nasce dall'esigenza di portare il soggetto a rendersi il più autonomo possibile, a rafforzarne l'autostima per aiutarlo a

ricquistare un ruolo attivo nella vita e favorirne l'inserimento in un gruppo. Questi risultati sono ottenibili soltanto con percorsi terapeutico-riabilitativi specifici, mirati e lungimiranti, progettati e sviluppati grazie alla collaborazione di più figure professionali.

Laboratorio multimediale: per imparare ad usare in maniera critica e consapevole le nuove tecnologie informatiche e della comunicazione. Sarà allestito uno spazio con pc, tablet, stampante con scanner OCR, fotocamere digitali. I ragazzi avranno la possibilità di imparare ad usare i principali software come word, power point, excel. Inoltre, gli educatori lavoreranno molto sull'apprendimento dell'alfabetizzazione digitale e l'uso corretto dei social network anche al fine di contrastare fenomeni come bullismo e cyberbullismo. Sarà realizzato anche un breve corso di montaggio video.



Laboratorio fotografico: L'obiettivo del laboratorio è insegnare i destinatari a saper leggere criticamente il proprio territorio, stimolare la bellezza dello sguardo e il senso di appartenenza alla propria comunità attraverso un percorso che porterà i minori all'uso consapevole dello strumento fotografico e all'organizzazione di vere e proprie mostre fotografiche da realizzare presso il centro.



Laboratorio di fumettistica: Il laboratorio consiste in un percorso di accompagnamento finalizzato al racconto attraverso immagini e parole del proprio quartiere. Il laboratorio ha la finalità di stimolare la creatività, la fantasia, sviluppare conoscenza di carattere storico, culturale e sociale e sviluppare il senso di appartenenza al territorio.

Attività sportiva: Lo sport rappresenta uno strumento importante sia per l'equilibrio psico-fisico che per la socializzazione degli utenti. Saranno organizzati, tenendo conto delle possibilità di ogni singolo utente, momenti di ginnastica dolce, tornei di calcio, pallavolo, basket, gare di corsa, staffette e judo. Novità della nostra proposta è l'organizzazione di un corso di frisbee e di yoga. Tutte le attività sportive, ripetiamo, saranno organizzate ponendo massima attenzione al quadro psico-fisico di ogni utente. Tuttavia, saranno predisposte modifiche e le massime precauzioni al fine di favorire il coinvolgimento di tutti gli utenti.



Evento finale: Si prevede l'organizzazione di un piccolo evento di chiusura a agosto finalizzato all'incontro e alla condivisione del percorso svolto con le famiglie dei

partecipanti. Tale evento potrà anche essere promosso da remoto per assolvere al meglio alle prescrizioni di tutela sanitaria attualmente vigenti.

I genitori invitati potranno essere coinvolti **una festa animata** in cui i **bambini e ragazzi, protagonisti attivi**, vivranno una **narrazione animata** dell'esperienza in relazione al tema conduttore. L'evento si terrà nell'ultima settimana dell'Estate educativa. Tutte le attività delle prime settimane **contemplano un "link"**, nella loro realizzazione, con l'evento finale così che la costruzione dei contenuti dell'evento si sviluppi, in modo fluido e naturale, durante tutto il viaggio nell'arco delle settimane.

Potranno essere esposti prodotti (verrà allestita una mostra virtuale dei lavori e manufatti realizzati dai bambini/e, ragazzi/e) ma in particolare saranno **i processi ad essere presentati**. La narrazione del viaggio da parte di partecipanti nei confronti dei loro genitori prevede **differenti ruoli da parte di bambini, bambine e ragazzi** coinvolti nella conduzione degli adulti in un percorso narrativo guidato. **Insieme a loro si deciderà la struttura** della proposta ed il taglio da dare alla serata: più laboratoriale (con isole virtuali di prodotti in relazione alle tappe) o, ancora, più ludico (con la proposta di fare alcuni giochi adulti e bambini insieme), oppure un mix tra queste possibilità. In quell'occasione potranno essere proiettate le **foto realizzate dagli educatori** durante il Centro Estivo e montate mediante un **semplice video espositivo**.

Video racconto dell'esperienza: Coinvolgendo tutti gli iscritti per i quali sarà stata conferita l'autorizzazione, nel modulo di iscrizione, al trattamento delle immagini, si potrà realizzare **un video finale che raccolga foto e brevi video significativi dell'esperienza estiva realizzata**. Il video, di semplice fattura, finalizzato a condividere con i genitori alcuni momenti speciali dell'esperienza estiva, potrà essere proiettato nel corso della festa finale. Elaborando mette a disposizione la propria competenza e strumentazione per la realizzazione e presentazione in pubblico del video racconto.

RAPPORTI E COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Il servizio di centro estivo sarà presentato alle **famiglie** con una **riunione** attraverso la **piattaforma di video-conferenze MEET**. Le educatrici e gli educatori di ogni gruppo contatteranno poi i bambini/ragazzi e genitori per una micro-riunione di benvenuto. Le educatrici si presenteranno, mostreranno loro il volto senza e con la mascherina in modo che i bambini arrivino preparati, presenteranno il servizio mostrando gli spazi e incuriosendo i bambini e i ragazzi su quello che andranno a fare. Verranno realizzate due differenti **caselle e-mail**, alle quali i genitori potranno rivolgersi per eventuali informazioni e per ricevere materiale informativo circa le attività svolte al centro estivo.

Verranno allestite delle **bacheche** con affissi alcuni avvisi, in modo da rendere il genitore sempre informato circa la programmazione svolta, in un'ottica di trasparenza e di coinvolgimento della famiglia nella nostra proposta educativa.

Verrà riproposta anche quest'anno l'**affissione all'esterno del programma** giornaliero delle attività oltre che all'invio dello stesso per mail a tutte le famiglie.

Verrà consegnata alle famiglie una **cartellina** contenente:

- dati personali del minore e riferimenti dei genitori

- indicazione sullo stato di salute del nucleo familiare
- patto di corresponsabilità
- indicazione materiale personale (zainetto): un materassino tipo yoga o un telo tipo spiaggia per sedersi per terra, borraccia, cambio completo, maglia/grembiule pittura, antizanzare.

EQUIPE EDUCATIVA

L'équipe educativa ha il compito di pianificare l'intera estate 2021 e programmare settimanalmente le attività proposte, ponendo attenzione a quanto di seguito descritto: utilizzare **fantasia e immaginazione per animare** ciascun momento della settimana secondo il tema conduttore specifico e la pianificazione prevista; favorire un buon equilibrio tra attività organizzate e attività di creatività; attenzione al momento del gioco, fondamentale per il confronto e l'esperienza grupppale, e da reinventare sulla base delle norme di distanziamento e prevenzione previste; flessibilità della gestione dei momenti, tenendo sempre presente che il centro estivo è un momento di svago; alta capacità di **problem-solving**: i ritmi sono molto serrati; porre attenzione educativa al singolo, all'interno del gruppo; attenzione a mantenere un rapporto di **dialogo con i genitori**, in particolare nel momento di ingresso e di uscita; mantenere sempre alta l'attenzione alla relazione educativa; attenzione allo sviluppo del gruppo e ai percorsi individuali all'interno del gruppo; offrire **molteplici proposte di laboratori** e attività e ampia possibilità di scelta; importanza del cerchio come luogo di condivisione di scelte e di contrattazione di regole; lasciare ampio spazio alla **libera espressione e creatività** di ciascuno, garantendo però l'accompagnamento da parte degli educatori per monitorare il processo; garantire sempre la possibilità di svolgere un'esperienza straordinaria attraverso la proposta di attività e giochi che richiedono un buon uso della fantasia, permettendo ai ragazzi di viver un'avventura e un viaggio fantastico; creare una **cornice narrativa** entro la quale ciascun bambino possa ritagliarsi un ruolo e vivere un'esperienza unica; attenzione agli **inserimenti di minori con particolari fragilità**, cercando di proporre esperienze positive in un'ottica di sperimentazione di relazioni nuove e generative; favorire l'integrazione tra diverse fasce d'età stimolando anche i rapporti tra il gruppo dei grandi e quello dei piccoli, programmando attività condivise; promuovere la **partecipazione a piccole decisioni** insieme all'educatore di riferimento.

Tutti gli educatori incaricati sono laureati o in possesso di qualifica attestante l'equipollenza al titolo di educatore socio-pedagogico.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

Il Coordinatore è responsabile del progetto educativo, dell'équipe degli educatori, del corretto funzionamento del Servizio e dei rapporti con il Committente. È in grado di garantire una presenza rilevante nel servizio, oltre che partecipare alle riunioni d'équipe (pianificazione, organizzazione, monitoraggio e verifica). Egli garantisce:

- ▣ **l'organizzazione del Servizio**: costruisce e presidia il modello organizzativo del Servizio; predisporre tutta la documentazione progettuale, assicura il rispetto di quanto prescritto dalle norme igienico sanitarie, predisporre gli strumenti per la valutazione; egli è risorsa per introdurre eventuali adeguamenti e miglioramenti del progetto in corso d'opera supportando l'équipe, in accordo con la Committenza; presidia la coerenza tra il progetto e le azioni realizzate e individua

all'interno dell'équipe diversi livelli di corresponsabilità garantendo che tutte le azioni necessarie siano tenute sotto controllo; è responsabile dell'organizzazione delle uscite e dei momenti / eventi; si rapporta con i professionisti per la realizzazione degli eventuali laboratori, garantendo valutazioni in itinere e finali; si occupa della gestione dei materiali necessari per la realizzazione del progetto; gestisce la raccolta delle iscrizioni da parte delle famiglie;

- ▣ **Il controllo sanitario** come prescritto dalle norme per l'emergenza Covid-19, in modo corresponsabile con gli educatori della sua équipe;
- ▣ **l'organizzazione e la conduzione del lavoro dell'équipe:** prepara, conduce e gestisce le riunioni di équipe sia per quanto riguarda gli aspetti più educativi sia per quanto riguarda quelli più organizzativi; garantisce all'équipe tempi e strumenti adeguati alla programmazione di attività dettagliate suddivise per momenti della giornata, giorni e settimane;
- ▣ **l'amministrazione interna:** raccoglie tutta la documentazione ufficiale relativa al Servizio; monitora gli aspetti economici legati al Servizio;
- ▣ **la documentazione relativa:** crea volantini e materiale informativo relativo al Servizio, in connessione con la committenza; raccoglie dati qualitativi e quantitativi relativi al Servizio e agli utenti (schede di iscrizione con recapiti, deleghe e autorizzazioni varie, appelli e frequenze, buoni mensa); redige una relazione finale sul servizio realizzato al termine del Centro Estivo;
- ▣ **Il rapporto con la committenza:** mantiene un rapporto costante con i referenti tecnici del Comune; assicura la puntuale comunicazione per le procedure amministrative di sua competenza;
- ▣ **il rapporto con il territorio:** è necessario che si realizzino uno o più incontri con i referenti del territorio per creare le migliori condizioni di collaborazione e scambio. Le possibili collaborazioni saranno quindi normate da protocolli condivisi e sottoscritti tra i diversi soggetti locali coinvolti;
- ▣ **il rapporto con i beneficiari diretti e indiretti del Servizio:** è sempre reperibile dalle famiglie; partecipa agli incontri formali con i genitori (in presenza o in video conferenze); conduce colloqui in presenza o da remoto, individuali o di coppia con i genitori, da solo o in affiancamento ad un educatore, su richiesta della famiglia o del Servizio.

Il coordinatore, non appena costituita l'équipe, realizza **due incontri** per la condivisione degli obiettivi e per la pianificazione delle attività, la stesura del programma, l'allestimento degli spazi, realizzando. Tali incontri si realizzano presso le sedi di svolgimento del servizio, così da prendere visione di tutti gli ambiti funzionali, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, e prendere confidenza con le prassi per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, rispettando i parametri di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico previsti.

Durante ogni settimana è dedicato un tempo quotidiano (**verifica giornaliera**) all'annotazione dei dati di osservazione da parte degli operatori, mediante gli strumenti di rilevazione “**diario**” e “**scheda presenze**”.

SI ALLEGA CURRICULUM DEL COORDINATORE DE SERVIZIO.



DATA
09.07.2021

FIRMA

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "GIGLIO" ONLUS

Il Presidente del CdA - Enrico Tagliaferri

Enrico Tagliaferri

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
"GIGLIO" ONLUS
Via Mandracchio, 27 - 80131 NAPOLI
Partita I.V.A. 07667450634



**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO
ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE
E ALLA GESTIONE DI "CENTRI ESTIVI" ANNO 2021 PER BAMBINE/I E
RAGAZZE/I DAI 7 AI 14 ANNI. DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI DI DESTINAZIONE E RIPARTO DEI FONDI DI CUI
ALL'ART 63 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 73 DEL 25 MAGGIO 2021**

SUMMER CAMP 2021 – Monte di Procida

ATI costituenda

Coop. soc. Mirum- capofila e mandatario: rappresentanza, amministrazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione, comunicazione, erogazione delle prestazioni per una percentuale pari al **55%** dell'appalto

Coop. soc. Chiari di Bosco- mandante: monitoraggio e valutazione, erogazione delle prestazioni per una percentuale pari al **45%** dell'appalto.

PROGETTO EDUCATIVO-LUDICO-RICREATIVO



Progetto gestionale ed educativo – ludico – ricreativo (descrizione delle attività, metodologia operative, organizzazione del servizio)

La Coop. sociale Mirum, in collaborazione con la coop. soc. Chiari di Bosco (in ATI costituenda) si propongono di organizzare e gestire il Centro estivo per i minori (dai 7 ai 14 anni) residenti nel Comune di Monte di Procida.

Descrizione del servizio

Il Centro Estivo: attivatore di socialità e di esperienze aggreganti

Il periodo estivo, caratterizzato dalla sospensione delle attività scolastiche, può rappresentare un'opportunità per bambini e ragazzi che possono sperimentarsi in proposte diversificate ed innovative, forme diverse di aggregazione in contesti nuovi e all'aria aperta. Oggi, ancor più con i mutamenti sociali e relazionali causati dall'emergenza sanitaria, appare importante offrire ai minori uno spazio nel quale ritrovarsi dopo un periodo in cui la chiusura della scuola- in molti contesti territorio unico centro aggregativo-ha costretto alla lontananza fisica e all'isolamento relazionale. L'emergenza sanitaria ha purtroppo provocato una vera emergenza educativa. I bambini più piccoli si sono dovuti sperimentare in contesti disfunzionali dal punto di vista della socializzazione, senza poter condividere giochi, merende e materiali creativi. Gli adolescenti sono stati costretti per lungo tempo a comunicare attraverso dei filtri, senza prestare più attenzione alle espressioni e a tutto ciò che viene rivelato attraverso la comunicazione non verbale, ma limitandosi a dover produrre, eseguire. La scuola è diventata per tutti uno spazio virtuale dove si svolgono delle funzioni, si assolvono dei doveri, non garantendo più la sperimentazione di quella parte relazionale, fatta di contatti visivi, odori, sensazioni, emozioni. Le famiglie, spesso isolate e costrette a dover ricoprire ruoli che non dovrebbero ricoprire, hanno vissuto la frustrazione di non essere spesso all'altezza delle aspettative, si sono trovate impreparate ed inadeguate dinanzi alla gestione di dinamiche didattiche che richiedevano delle competenze tecniche particolari. Dopo questo periodo surreale e di emergenza risulta fondamentale alleggerire il carico emotivo che bambini, ragazzi e famiglie hanno portato per tanto tempo e riconoscere uno spazio dedicato alla proiezione di sentimenti, emozioni e stati d'animo. **Per favorire questo, infatti, il campo estivo sarà un'occasione in cui, mediante l'utilizzo di linguaggi alternativi, come la musica, il movimento, la creatività ciascuno potrà mostrare il contenuto dei propri significati più profondi, prendendone atto ed elaborandolo.** Per molti minori, partecipare ad un'esperienza di Centro Estivo, è un'occasione per ampliare i propri orizzonti, un'opportunità capace di motivare e arricchire l'individuo, un momento di socializzazione e integrazione sociale. A maggior ragione se i minori provengono da condizioni familiari disagiate, soprattutto dal punto di vista economico che non permette di sostenere eventuali rette di Campi estivi privati, è importante offrire tale opportunità e/o che sono minori affetti da disabilità.

Le finalità si possono suddividere in educative e sociali. **Educative:** si privilegia l'attenzione alla persona; è per questo che il bambino/adolescente viene messo al centro del processo educativo che lo rende consapevole protagonista del proprio processo di crescita. Per ottenere questo obiettivo nella gestione del Centro Estivo si cerca di creare un "ambiente vacanza" nel quale i bambini/adolescenti possano sviluppare la propria personalità nel rispetto di quella altrui, scambiare le proprie conoscenze, allacciare rapporti interpersonali anche con ragazzi di età diverse, condividere modelli culturali differenti. Allo stesso modo avere a cuore l'attenzione alla persona significa incentivare le attitudini del singolo, promuovere lo sviluppo delle capacità espressive verbali e corporee, adottare atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente, utilizzare lo sport, il gioco e la loro curiosità come veicolo di crescita personale e culturale. Educare in modo consapevole fa riferimento a "tirare fuori" competenze, passioni e peculiarità. Lo scopo delle attività è quello di favorire il contatto con il Sé, rendendo il soggetto protagonista dell'esperienza che sta vivendo e stimolarlo a sperimentarsi in nuove attività, a contatto con altre personalità. **Sociali:** Il Centro Estivo offre un



servizio alla collettività, fornendo alle famiglie sostegno nell'assolvere il loro compito educativo in un periodo di tale isolamento. I tempi della famiglia odierna sono profondamente mutati, e di conseguenza i ritmi delle relazioni al loro interno scanditi da quelli della vita lavorativa con profonde influenze nell'educazione dei figli e nei loro ritmi di socializzazione e sviluppo di attitudini sociali.

Metodologia di riferimento/Outdoor education

Ruolo importante rivestirà l'*Outdoor education* che significa letteralmente *educazione all'aperto*. Stare all'aria aperta, insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che messi in un contesto diverso da quello dell'aula scolastica sono spinti a stare in relazione con sé stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente. Questo tipo di attività prende spunto dallo scoutismo, gli scout infatti per loro natura svolgono attività all'aperto con l'obiettivo di accrescere le proprie capacità di socializzazione in un contesto di rispetto reciproco e cura e attenzione per l'ambiente circostante. L'*Outdoor education* è un orientamento pedagogico, sviluppatosi soprattutto nel Nord Europa e in continua espansione anche in Italia, che si propone di valorizzare le esperienze educative basate sullo star fuori, assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione, dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate. L'*outdoor education* è influenzata dal pensiero di autori tra cui John Dewey, a cui si deve il concetto pedagogico di "*learning by doing*". Numerose ricerche hanno evidenziato che i bambini amano fare esperienze all'aperto, imparano meglio e prima, crescono più sicuri, creative e indipendenti.

Durata orario e utenza

Il servizio sarà attivo 5 giorni a settimana, dal **Lunedì al Giovedì dalle 8,30 alle 13,30** e di **Venerdì dalle 8,30 alle 14,30** (giornata picnic con colazione al sacco a carico dei partecipanti) e sarà operativo dal **16 agosto 2021 al 3 settembre 2021**.

Il servizio si rivolge a n. 50 minori residenti nel territorio che hanno una fascia d'età che va dai 7 ai 14 anni (nati dal 2007 al 2014) divisi in due gruppi: I gruppo (7-10 anni); Il gruppo (11-14 anni) che si alterneranno nella realizzazione delle attività.

La definizione del numero massimo di minori accolti ha tenuto conto- come richiesto dalle *Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, ricreative volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid-19*- degli spazi e dell'area disponibile, delle raccomandazioni sul distanziamento fisico, nonché del numero di persone presenti in ciascun locale impegnato, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza quando le attività si svolgono in spazi chiusi.

Organizzazione e programmazione degli accessi alla struttura

Gli accessi alla struttura sono stati studiati e programmati in modo da eliminare ogni tipo di interferenza tra operatori, utenti, famiglie. Ciascuna persona che accede alla struttura, che siano gli operatori/educatori o animatori, volontari sono tenuti all'igienizzazione delle mani e al controllo della temperatura. L'ATI costituenda si impegnerà a limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure o fornitori esterni. In caso di consegna merce, questa non sarà depositata negli spazi dedicati alle attività con i minori.

I punti di accoglienza saranno ubicati all'esterno per evitare che gli accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività, segnalando le distanze da rispettare con una precisa segnaletica. Il progetto è basato sull'uso di n. 2 accessi separati e differenziali, per entrambe le sedi di attuazione del Centro Estivo, nonché con la differenziazione degli orari di accesso per evitare assembramenti. In particolare:

OPERATORI: gli operatori accederanno alla struttura alle ore 08:00 per apertura ed organizzazione dell'attività giornaliera del Centro attraverso l'accesso principale n.1



UTENTI: gli utenti, opportunamente divisi in gruppi omogenei, entreranno attraverso i n. 2 accessi distinti osservando le distanze di protezione di un metro per ciascun utente / accompagnatore. Nel triage di ciascun accesso vengono effettuati i controlli di rito con particolare riferimento al controllo della temperatura corporea con l'uso di un apparecchio no-contact.

Nel punto di accoglienza sarà messo a disposizione dei bambini un gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani, prima che entrino nella struttura. Allo stesso modo, il minore deve igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico deve ovviamente sarà conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

Dopo il triage il singolo utente viene accompagnato da un operatore nel rispettivo gruppo di appartenenza nell'area assegnata. Gli accessi saranno così utilizzati:

accesso n. 1: accoglienza, triage e ingresso - utenti 7-10 anni

accesso n. 2: accoglienza, triage e ingresso – utenti 11-14 anni;

L'organizzazione nei due gruppi sarà garantita per tutto il tempo di svolgimento delle attività, così da limitare i contatti tra gruppi diversi, per quanto possibile.

Accoglienza

L'accoglienza è un momento importante, in cui l'operatore/educatore ha il compito di conciliare il distacco dal genitore. Questo verrà gestito cercando di comprendere il più possibile ciò che può favorire una buona separazione del bambino, cercando di offrirgli rassicurazione e coinvolgendolo in attività a lui gradite destinate alla condivisione dei significati o nella dimensione del gioco e del confronto tra pari. Durante i primi 2 giorni si dedicherà particolare attenzione al momento dell'accoglienza, dando priorità a questa fase in cui si elabora e si sperimenta un linguaggio comune e si costruisce la relazione, grazie all'incontro e al confronto con l'altro. (Molte attività sono utili per fare gruppo ma anche per permettere all'operatore di osservare la propria squadra, di individuarne le caratteristiche, le potenzialità, di segnalare i ragazzi problematici, i silenti, i leader per poi calibrare le attività). Le attività proposte, da un lato avranno lo scopo di aggregare, stimolare i bambini/ragazzi al confronto e alla cooperazione e a "fare squadra", dall'altro faciliteranno il lavoro dell'operatore/educatore, il quale, attraverso l'osservazione delle dinamiche personali e di gruppo, potrà conoscere e gestire i diversi ruoli che si creeranno all'interno del gruppo (leader, popolare, marginale), osservare i diversi temperamenti, le potenzialità, i limiti, le risorse e, in questo modo, potrà calibrare le attività in maniera funzionale. Inoltre, la fase dell'accoglienza e dell'osservazione risulta particolarmente significativa nel processo di inclusione dei ragazzi disabili o con bisogni educativi speciali. Durante questa fase, infatti, grazie ad attività che favoriranno la conoscenza, l'incontro con altre realtà e il confronto, l'operatore saprà favorire la creazione di ponti relazionali, in modo che ciascuno potrà "vestire empaticamente i panni dell'altro", conoscendo limiti e risorse e allo stesso modo costruirà una relazione che favorirà una predisposizione al tutoraggio. Allo stesso tempo l'operatore avrà cura di porre le basi regolamentari per una relazione sana, sminuendo da subito condotte discriminatorie e di emarginazione e favorendo il rispetto dei tempi e degli spazi altrui.

Così come riportato nelle *Linee Guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, ricreative volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid-19*, pubblicate dal Dipartimento per le politiche della famiglia e aggiornate al 21 maggio 2021, saranno adottati 2 protocolli di accoglienza:

- per la prima accoglienza, da applicare al primo giorno del centro estivo. I genitori (o chi esercita la potestà genitoriale) per se stesso e per conto del minore ma anche gli operatori (educatori, animatori, volontari) o eventuali accompagnatori devono autocertificare di: a) non avere una temperatura



corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria o altro sintomo compatibile con la COVID-19, né aver avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti; b) non essere in stato di quarantena o isolamento domiciliare. Qualora si verificasse una delle condizioni espressamente individuate nelle precedenti lettere a) e b), è fatto divieto di frequentare le attività. In tal caso, per il rientro in comunità, si applicano le vigenti disposizioni previste per l'attività scolastica. Nel caso in cui un minore o una persona che partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si raccorderanno con il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per quanto di competenza.

- per l'accoglienza giornaliera, per i giorni successivi e che prevedono l'ingresso nell'area dedicata alle attività. I genitori devono autocertificare che il bambino o adolescente: a) non ha avuto, nel periodo di assenza dalle attività, una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria; b) non è entrato a stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza. Anche gli operatori, educatori o animatori, o eventuali accompagnatori, devono produrre un'autocertificazione per l'ingresso nell'area dedicata alle attività; nel caso in cui una persona non partecipi alle attività per più di 3 giorni, è opportuno rieseguire il protocollo per la prima accoglienza.

L'ATI costituenda prevede la compilazione di un registro presenze per favorire le attività di tracciamento di un eventuale contagio da parte delle autorità competenti. L'ATI costituenda si impegna a mantenere il registro per 14 giorni. Per quanto riguarda le modalità di attestazione per il rientro in comunità, si applicano le vigenti disposizioni previste dalla circolare del Ministero della salute "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena." n. 32850-12/10/2020.

Il gioco

Il gioco è la principale attività, potente strumento di crescita e progresso, insegna a misurarsi con se stessi e con il mondo, a padroneggiare le proprie forze; è uno stimolo della curiosità, del gusto dell'esplorazione e della scoperta del nuovo, contribuisce all'assunzione delle proprie responsabilità. Concludere un'attività, perseverare nonostante gli insuccessi fortifica i comportamenti, come prestare attenzione ai desideri e alle idee altrui, oppure condividere le proprie cose con gli altri e saper utilizzare con rispetto quelle altrui. Con il gioco si impara anche a collaborare, a rispettare le regole, a convivere. Tramite la realizzazione di attività formative, educative e socio-culturali che andranno ad integrarsi con quelle prettamente sportive, si intende realizzare degli spazi "sociali" dove desideri, bisogni e competenze possano emergere, incontrarsi ed aggregarsi, dando vita a nuovi legami. Si tratta di **luoghi aggregativi** in dove lo sport diventa un luogo non solo fisico, ma anche ideale, di comunicazione e socializzazione; i campi da gioco diventano dei veri centri di aggregazione, in cui possono convivere e dialogare i minori nelle loro attività sociali e sportive. La possibilità di incontrarsi e di avere a disposizione dei luoghi per farlo (in territori spesso privi di spazi del genere) è l'occasione per molte persone di costruire **nuovi legami sociali**.

ATTIVITÀ

La struttura in cui si intendono realizzare le attività del centro estivo è quella di Villa Matarese, di proprietà comunale. La struttura si eleva su due livelli ed ha una superficie di circa 564 mq; Villa Matarese è circondata da un ampio giardino, luogo ideale per la realizzazione delle attività outdoor.



Assistenza allo studio

Si vuole offrire ai ragazzi di tutte le età, la possibilità di essere supportati in modo accurato e professionale, in piccoli gruppi da max 5 bambini, nello svolgimento dei compiti estivi e nel recupero e approfondimento di alcune materie. Le strategie del tutoring creano opportunità straordinarie per l'educazione di ogni ragazzo, soprattutto per quelli più a rischio di emarginazione sociale. È un metodo che permette un'educazione individualizzata e, contemporaneamente, persegue obiettivi sociali di integrazione. Il termine Tutoring viene tradotto come "aiuto reciproco" ed è uno strumento in grado di massimizzare i risultati cognitivi e socio-affettivi e prevede un passaggio di competenze dal tutor (la persona che insegna attivamente) al tutee (l'allievo); quando il tutoraggio viene effettuato dai ragazzi stessi nei confronti degli studenti più giovani, si parla di "peer tutoring" (educazione tra pari). La peer education riduce la differenza fra sé e gli altri mediante modalità relazionali dirette e l'uso di uno stesso patrimonio linguistico e valoriale, grazie al quale tutor e tutee possono con più facilità interagire e relazionarsi.

Balli di gruppo- Attività motoria

I laboratori di movimento intendono promuovere l'integrazione fisica, emotiva, relazionale, la maturità affettiva e psicosociale. Il lavoro "sul" e "col" corpo è l'espressione di contenuti profondi che spesso vengono condivisi e rappresentano un comune substrato esperienziale. Hanno lo scopo di aiutare i soggetti ad armonizzare lo sviluppo della personalità, a riconoscere e canalizzare le emozioni, agevolando l'espressione e la sicurezza di sé, grazie al movimento, porta ad un miglioramento dei tempi attentivi, al rispetto delle regole, alla condivisione e alla socializzazione.

Le attività saranno differenziate per fasce di età e tipologie di bisogni.

Laboratorio di educazione musicale

Il laboratorio di Educazione Musicale nasce dall'idea di esprimere e comunicare con i suoni le sensazioni, le emozioni, le immagini reali e fantastiche che le musiche suscitano in ciascuno. Ogni brano /musica diventa lo spunto per ascoltare, esplorare, improvvisare, comporre ed eseguire i "paesaggi sonori" delle musiche attraverso le sonorità scoperte ed elaborate dal gruppo, raccontando poi il vissuto sonoro collettivo mediante la realizzazione di una performance finale. Il gruppo può essere stimolato alla discussione, al confronto e all'elaborazione per trasformare poi il tutto in composizioni artistico-sonore dove i suoni, la musica, il movimento corporeo, la parola, e l'immagine interagiscono e si stimolano a vicenda.

Per la realizzazione delle attività laboratoriali si prevede l'impiego di operatori in possesso di adeguate competenze e abilità specifiche, si mettono a disposizione spazi adeguati allo svolgimento delle stesse e si garantisce un equilibrato rapporto operatori – ragazzi.

Giornata-tipo

	8.30- 9.00	09.00- 11.00	11.00- 13.00	13.00-13.30
LUN	Circle time Accoglienza e condivisione programma	Laboratorio di educazione musicale	Balli di gruppo/attività motoria	Gioco libero e uscita



MAR	Circle time Accoglienza e condivisione programma	Balli di gruppo/attività motoria	Assistenza allo studio	Gioco libero e uscita
MER	Circle time Accoglienza e condivisione programma	Balli di gruppo/attività motoria	Laboratorio di educazione musicale	Gioco libero e uscita
GIO	Circle time Accoglienza e condivisione programma	Balli di gruppo/attività motoria	Assistenza allo studio	Gioco libero e uscita
VEN Gionata picnic	Circle time Accoglienza e condivisione programma	Laboratorio di educazione musicale	Assistenza allo studio	Colazione al sacco (fino alle 14,30) e uscita

Metodologia

Uno dei riferimenti metodologici proposti nel Servizio è quello della **pedagogia della relazione**, che tiene conto delle relazioni vitali tra adulti e bambini/adolescenti, tra bambini/adolescenti e i loro pari e che -valorizzando gli scambi sociali - attiva un contenitore affettivo che offre sicurezze e fiducia al bambino/adolescente e che lo sostiene nel percorso di crescita. La centralità del lavoro è costituita dalla "relazione" volta a costruire o ricostruire con l'utente e attorno allo stesso un tessuto di rapporti significativi. Tale relazione si sostanzia, spesso, in attività semplici quali gli atti della vita quotidiana; qualsiasi abilità o tecnica specifica deve essere intesa come strumento per "entrare in relazione" e quindi non è importante in sé, ma nella misura in cui interessa l'utente. Per tutti i bambini e adolescenti, la partecipazione a queste esperienze educative, è occasione per sperimentare la possibilità di essere protagonisti del proprio processo di crescita, di aumentare cioè la consapevolezza su di sé. Essi possono vivere esperienze di scoperta e valutazione (dei bisogni, delle aspirazioni, delle condizioni di vita, dei vincoli, ecc., propri e altrui, delle risorse proprie e del contesto familiare e sociale) che concorrono ad aumentare le capacità di prendere decisioni. Ecco perché verrà valorizzato l'apporto della **responsabilità educativa diffusa**, che grazie al coinvolgimento di figure educative extrafamiliari positive sarà cruciale per la crescita del minore e delle sue future relazioni sociali, soprattutto per quei bambini/adolescenti in difficoltà e in situazione di sofferenza esplicita. Gli operatori adotteranno, inoltre, una **prospettiva di ricerca-azione permanente**, nella quale ciascuno produce continuamente sintesi del pensiero e dell'azione operativa, anche grazie al concreto confronto- collaborazione con altri colleghi. Per l'educatore ogni soggetto con cui opera è unico e irripetibile non solo perché effettivamente diverso ma, soprattutto, perché con ciascun soggetto coinvolto si costruisce una unica e irripetibile relazione educativa che non può che essere improntata alla reciprocità.

L'idea di benessere cui si fa riferimento nei nostri servizi socio-educativi non è tanto quella diffusa di welfare,



quanto quella di **wellbeing**, quel benessere cioè che deriva dalla capacità di azione, ossia dalla possibilità degli individui di riunire assieme le loro facoltà, così da poter fronteggiare situazioni e soddisfare bisogni. In questa prospettiva “l’educazione deve aiutare i giovani a usare gli strumenti del fare significato e della costruzione della realtà, in modo che possano adattarsi al meglio al mondo in cui si trovano e, se necessario, cambiarlo” (Bruner, J., La cultura dell’educazione, Feltrinelli, Milano 1998. pp. 33)

Peraltro la stessa Carta di Ottawa per la Promozione della Salute sancisce quanto sarà poi ripreso in tutte le Conferenze per la Promozione della Salute successive e cioè come “per raggiungere uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale un individuo o un gruppo devono essere capaci di identificare e realizzare le proprie aspirazioni, di soddisfare i propri bisogni, di cambiare l’ambiente circostante o di farvi fronte [...]” - Carta di Ottawa per la Promozione della Salute - 1986. Secondo questa prospettiva il benessere deriva quindi dalla capacità di azione consapevole nei propri contesti di vita (da quello abitativo a quello legato all’istruzione e al mondo del lavoro, dalla possibilità di espressione della propria creatività a quella di conoscere e condurre stili di vita sani).

Seguendo questo approccio metodologico, nella programmazione e gestione delle attività saranno privilegiati i metodi euristici o interattivi, in cui i ragazzi sono posti in primo piano, sono posti in situazioni-stimolo ed invitati a trovare soluzioni a problemi sollevati. Nella gestione dei metodi interattivi il conduttore deve prevedere quattro fasi che non possono essere trascurate:

- apertura del gruppo: preparazione dell’attività, con attenzione alle aspettative dei membri del gruppo e all’accoglienza e contenimento delle emozioni.
- azione: svolgimento dell’attività prevista
- condivisione: confronto sui contenuti emersi
- chiusura del gruppo: conclusione del lavoro, con restituzione emozioni/impressioni e risoluzioni di eventuali dinamiche conflittuali.

Ecco alcuni esempi di metodi più efficaci per gestire le dinamiche di gruppo e l’apprendimento cooperativo:

1-Role playing: teatro della spontaneità. Tecnica dello psicodramma. Si chiede ad alcuni soggetti di recitare una parte di una storia, un avvenimento, un fatto accaduto o su cui si sta riflettendo. Devono essere chiare le parti da attribuire e l’assegnazione dei ruoli di protagonista e antagonista. Dopo la prima scena, si chiede agli attori di invertire i ruoli, interpretando quello del personaggio opposto. In questo modo si ha la possibilità di mettersi nei panni dell’altro, comprendendo le emozioni provate e l’effetto che alcune azioni hanno sugli altri. I vantaggi di questo metodo: sviluppare la capacità di gestire le relazioni interpersonali, migliorare la capacità di ascolto e comprensione dei punti di vista degli altri, saper analizzare i comportamenti degli altri, sviluppare la capacità di mediazione.

2-Brainstorming: tempesta di cervelli. È teso ad alimentare una discussione di gruppo animata e condotta da un moderatore, allo scopo di far emergere un maggior numero di idee e proposte possibili. Questo metodo prevede due fasi: divergente, in cui si esprimono a ruota libera le idee; convergente, selezione e organizzazione di idee per una condivisione da parte del gruppo di un pensiero portante integrato. In questa fase è fondamentale che il conduttore favorisca il confronto, evitando qualunque tipo di giudizio. Tra i vantaggi troviamo il miglioramento della capacità di lavorare in gruppo, il rispetto delle idee altrui, la capacità di arrivare ad una sintesi.

3-Cooperative learning: apprendimento cooperativo. Metodo che coinvolge il gruppo nel lavoro comune per



raggiungere un obiettivo condiviso. I principi di questo metodo sono: interdipendenza tra i membri del gruppo, in quanto è fondamentale che tutti i membri siano attivi nel lavorare ad un unico obiettivo, la capacità di sintesi tra le diverse idee, il rispetto dei punti di vista degli altri, la capacità di leadership, in quanto viene nominato un conduttore che deve assicurarsi che tutti i membri cooperino al lavoro. Se si utilizza questa metodologie frequentemente, i gruppi possono essere diversi ogni volta, in modo che ognuno ha la possibilità di lavorare con più persone, e il conduttore cambia ogni volta, in modo che tutti i ragazzi possono sperimentarsi nel ruolo di leader.

4-Circle-Time: tecnica volta a favorire la comunicazione e l'ascolto. I membri del gruppo, seduti in cerchio, hanno la possibilità di guardarsi negli occhi e non avere barriere, né ruoli. Il cerchio ha la funzione di allontanare le distanze ed accogliere le emozioni. Il cerchio favorisce l'apertura, la discussione, la condivisione e il sostegno reciproco.

5-Problem solving: procedimento cognitivo che mira al raggiungimento di un problema dato. Ad un gruppo viene sottoposto un evento problematico e viene loro richiesto di trovare delle possibili soluzioni. Nella procedura di PS si individuano 5 momenti: comprensione, momento in cui il soggetto approccia al problema; previsione, inizio del ragionamento, in cui si cerca di capire cosa occorre per la risoluzione; pianificazione, inizio della fase di risoluzione; monitoraggio, durante lo svolgimento ci si chiede se si stanno raggiungendo gli obiettivi a breve termine; valutazione del lavoro.

6-Mastery learning: apprendimento individualizzato. Ad ogni soggetto deve essere garantita la possibilità di raggiungere gli obiettivi prefissati, sulla base delle sue risorse e dei suoi limiti.

Descrizione del Progetto di Gruppo

L'intervento educativo si configurerà come azione educativa e/o preventiva rivolta a situazioni di disagio sociale indirizzata a quei minori già soggetti a processi di emarginazione, al fine di evitare ulteriore disadattamento, emarginazione e isolamento. Ecco perché il servizio sarà articolato come un insieme di "opportunità di aggregazione" sviluppate all'interno di un contesto organizzato, con punti fissi (regole, orari...), e risorse (psicologiche, pedagogiche e strutturali) che potranno essere liberamente utilizzate dagli utenti quali spazi di animazione e di scoperta, ma anche per creare una relazione significativa tra fasce di età differenti in un percorso di crescita emotiva e auto-responsabilizzazione. I laboratori svolgeranno verso i minori una doppia funzione: EDUCATIVA e LUDO-PEDAGOGICA.

LA DIMENSIONE EDUCATIVA DI GRUPPO - Questa dimensione è curata sia attraverso la relazione tra ragazzo/a e figura educativa di riferimento, sia nell'ambito della relazione con il gruppo dei pari, mediante la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato a offrire ai ragazzi e alle ragazze la possibilità di stare in gruppo con altri coetanei. In questo senso non si tratta solo di proporre attività mirate ad apprendere uno sport o sviluppare competenze o abilità specifiche, quanto mirate a far incontrare i ragazzi perché si costruiscano tra loro dei legami, per realizzare un'esperienza di gruppo capace di integrare i singoli, di permettere ai ragazzi di imparare a stare con gli altri, di apprendere l'accoglienza delle diversità, di sperimentare la condivisione delle decisioni. La dimensione educativa di gruppo valorizza il ruolo dei ragazzi come co-costruttori di proposte e non "consumatori di attività", favorendo la capacità di maturare una loro progettualità che sia in grado di valorizzare ogni singolo membro del gruppo, senza trascurarne l'apertura verso l'esterno, stimolando nuove appartenenze e un generale atteggiamento positivo verso la collettività. Gli enti che compongono l'ATI costituenda predisporranno un piano educativo di gruppo per ciascuno dei gruppi costituiti, prevedendo la realizzazione di laboratori, attività sportive, ecc. Per ogni gruppo saranno previste attività di squadra, volte a



risaltare le peculiarità di ogni singolo utente. L'impegno sarà così quello di saper ascoltare i bisogni dei ragazzi, aiutandoli a integrarsi e divertirsi; il saper entrare a far parte di un gruppo e il sapersi divertire in modo sano sono capacità che possono essere educate attraverso una delle modalità principali dell'apprendimento sociale: l'imitazione. Ancora una volta, quindi, i nostri educatori devono rappresentare per i ragazzi un modello di come ci si diverte in modo sano, attraverso il piacere di fare sport e lasciandosi coinvolgere emotivamente dalle iniziative dell'animazione. Sono loro che per primi aiutano i ragazzi ad aprirsi alle esperienze senza la paura di commettere errori o di essere giudicati dagli altri. Il loro insegnamento viene espresso e trasferito ai ragazzi attraverso il loro comportamento e la consapevolezza di essere un esempio. Per i ragazzi, fare esperienze al di fuori del contesto familiare è anche un modo per sviluppare la propria indipendenza, obiettivo importante per l'Organizzazione, che sente di essere chiamata ad una promozione dell'autonomia dei ragazzi, una conquista che nella propria crescita favorisce il senso di libertà e la sicurezza di sé.

Sistema di monitoraggio e valutazione

Il sistema di monitoraggio proposto è un processo che, attraverso la rilevazione quantitativa dei dati (sia quotidiana che periodica), permette di concepire il servizio in continua relazione con il contesto sociale. In virtù di ciò, tale sistema è da considerarsi come parte integrante dell'intera attività progettuale, in quanto finalizzato alla conoscenza delle caratteristiche della popolazione, al miglioramento delle attività e delle risorse umane impiegate. Un'ulteriore finalità del sistema di monitoraggio è quella di essere di supporto all'attività decisionale. Ciò appare evidente nel momento in cui tale sistema è capace di apportare informazioni che producono indicazioni utili in merito ad azioni determinanti il miglioramento delle condizioni di vita dei beneficiari finali, attraverso la massimizzazione delle risorse attivate dal servizio stesso. Il monitoraggio sarà realizzato dal coordinatore del servizio e sarà articolato in:

Monitoraggio ex ante	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione del contesto - Valutazione della domanda - Redazione del programma di intervento
Monitoraggio in itinere	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo sullo stato di avanzamento del progetto - Identificazione fattori organizzativi o di contesto che inibiscono/facilitano la realizzazione del progetto - Analisi dei punti di forza e di debolezza del servizio progettato - Raccolta dei feedback dai destinatari e dagli operatori - Verifiche in progress dei risultati ottenuti
Monitoraggio ex post	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica dei risultati del progetto - Verifica dell'impatto delle azioni progettuali sulla popolazione, sul target, sul territorio.

Nella progettazione del Servizio troverà adeguato spazio un disegno di valutazione che consenta di verificare costantemente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia delle prestazioni e del servizio.

Gli operatori utilizzeranno strumenti di lavoro standardizzati, che consentiranno loro di raccogliere sia dati



oggettivi relativi alla prestazione lavorativa (ore di prestazione, tipi di accesso, interventi operati, ecc.), sia informazioni relative agli effetti e ai risultati progressivamente registrati attraverso la realizzazione del progetto e l'azione svolta (osservazioni di atteggiamenti, comportamenti, giudizi di soddisfazione da parte degli utenti). Questa modalità di valutazione sarà partecipativa, in quanto coinvolge direttamente i beneficiari del centro estivo. L'utilizzo di più schede di registrazione (cartaceo e informatizzate) fornirà il materiale informativo attraverso il quale, sia l'educatore che l'Équipe interprofessionale, potranno operare la valutazione in itinere ed ex post.

Sul piano metodologico è necessario distinguere tre distinti livelli (aspetti) di valutazione:

- a) la valutazione degli interventi e delle prestazioni erogate agli utenti;
- b) la valutazione del servizio inteso nella sua globalità e come processo;
- c) la valutazione della qualità del servizio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e della rete primaria

Il primo importante appuntamento per instaurare un rapporto di fiducia tra l'ATI costituenda e le famiglie, è rappresentato dalla riunione con i genitori che precede l'inizio del Centro estivo. In questa occasione sarà presentato il programma delle attività ed i genitori potranno conoscere lo staff del Centro estivo, oltre che visionare gli spazi dove saranno realizzate le attività. In occasione dell'incontro di presentazione verrà distribuito ai genitori un programma di dettaglio, con la descrizione di tutte le attività scelte per animare, giorno dopo giorno il Centro estivo. In questa occasione verranno narrati dagli enti dell'ATI i valori che lo animano e che sono il fondamento di tutta la configurazione socio-educativa nonché le modalità educative adottate; verrà data la possibilità ai genitori di vedere la struttura, di conoscere alcuni educatori, nonché di chiarire tutti i dubbi ed avere tutte le informazioni possibili per una scelta serena e consapevole. Questo incontro servirà anche per discutere delle eventuali problematiche o semplicemente per rispondere alle domande, e quindi per poter dare un servizio il più possibile "a misura di ragazzo". Saranno inoltre previsti incontri individuali con i genitori per lo scambio reciproco delle informazioni.

Procedure Operative anti Covid-19

L'emergenza sanitaria ha inciso fortemente su quelle condizioni di ordinario benessere dei bambini e degli adolescenti che si legano strettamente ad alcuni diritti fondamentali, come quelli dell'incontro fra pari, il gioco e l'educazione. In ottemperanza a quanto previsto dalle *Linee Guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, ricreative volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid-19* l'ATI costituenda, si impegnerà ad adottare specifiche procedure per la gestione del servizio mediante l'elaborazione di uno specifico Protocollo di sicurezza delle attività sottoscritto dal Responsabile del servizio in oggetto. Nello specifico l'ATI costituenda si impegna a :

- ad adottare procedure quotidiane di dichiarazione stato di salute/controllo temperatura;
- ad effettuare un'approfondita sanificazione, da parte di ditte specializzate, di tutti i locali utilizzati per le attività prima del loro avvio
- sanificazione al cambio di turno di metà giornata e a fine giornata dei locali, dei servizi igienici e di tutte le attrezzature di gioco e strumenti educativi;
- a pulire i servizi igienici dopo che sono stati utilizzati
- ad individuare il numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività
- ad adottare ingressi ed uscite scaglionati con punti di accoglienza esterni onde evitare che gli adulti entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività
- a delimitare fisicamente gli spazi destinati allo svolgimento delle attività
- a garantire grande attenzione per il rispetto delle misure di distanziamento e delle regole di igiene, in



particolare per il lavaggio frequente delle mani

- a formare gli educatori ed ausiliari circa l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali e delle misure di igiene e sanificazione
- a garantire che tutto il personale indossi la mascherina chirurgica nelle situazioni in cui risulta difficile il mantenimento della distanza di sicurezza
- a fornire indicazioni precise sulle modalità di sanificazione e pulizia degli ambienti e dei materiali utilizzati
- a definire modalità di utilizzo dei servizi igienici e di eventuali altri locali al chiuso in caso di necessità (maltempo o periodi più caldi) curando distanziamento spaziale, sanificazione e ricambio d'aria.
- disporre la manutenzione ordinaria dello spazio, eseguendo controlli periodici dello stato delle diverse attrezzature in esso presenti, con pulizia periodica approfondita delle superfici più toccate, con detergente neutro;
- a predisporre spazi dedicati ad ospitare i minori, gli operatori, gli educatori e gli animatori o volontari che manifestino sintomatologia sospetta, attivando le procedure specifiche.
- a posizionare cartelli informativi all'ingresso delle aree verdi e delle aree gioco rispetto ai comportamenti corretti da tenere, in linea con le raccomandazioni del Ministero della salute e delle autorità competenti (es. attraverso il corretto lavaggio delle mani e il corretto utilizzo delle mascherine, evitando di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani, tossendo o starnutendo all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso). **Si prevede inoltre di elaborare segnaletica con pittogrammi all'interno degli spazi dedicati alle attività che offra informazioni agli utenti sulla pulizia personale delle mani e sull'utilizzo della mascherina che dovrà essere indossata da tutti. I minori saranno inoltre invitati ad un attento lavaggio delle mani con molta frequenza.**
- ad utilizzare i manifesti e le grafiche realizzate dal Ministero della Salute disponibili sul sito web istituzionale;
- a diffondere messaggi sui comportamenti corretti da tenere al fine di prevenire la diffusione del contagio, quando vengono inviate comunicazioni al personale o alle famiglie (es. il sito web della struttura, nelle e-mail, tramite gli account ufficiali sui social media).

I minori e il personale impegnato (anche i volontari ed eventuali fornitori esterni) devono indossare le mascherine, come previsto dalla normativa vigente. Le mascherine sono essenziali quando il distanziamento fisico è più difficile da rispettare. Le mascherine non dovrebbero essere utilizzate da persone con difficoltà respiratorie o in stato di momentanea incoscienza o di persone con disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza aiuto da parte di un'altra persona. L'ATI costituenda si impegna a rifornirsi di sufficienti scorte di mascherine chirurgiche, sapone, gel idroalcolico per le mani, salviette asciugamani in carta monouso e cestini per i rifiuti provvisti di pedale per l'apertura (al fine di evitare il contatto con le mani).

L'accompagnatore del minore deve: 1) attuare modalità di accompagnamento diretto del bambino o dell'adolescente, con particolare riguardo ai bambini nei primi 3 anni di vita ed ai soggetti con patologie di neuropsichiatria infantile (Npi), fragilità, cronicità; 2) garantire in ogni caso il rispetto delle prescrizioni sul distanziamento fisico come previsto dalla normativa vigente; 3) rispettare le disposizioni di distanziamento fisico e le prescrizioni sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (dpi), e vigilare sui bambini con più di 3 anni di età che si accompagnano. Nel caso di bambini con più di 6 anni, l'accompagnatore deve vigilare affinché questi rispettino le disposizioni di distanziamento fisico e le prescrizioni sull'utilizzo dei dpi ove



previsto.

Durante la giornata, periodicamente e all'occorrenza, viene effettuata la pulizia degli ambienti, dei servizi igienici e delle attrezzature e materiale utilizzato, nonché un'igienizzazione periodica nel rispetto delle procedure previste dal rapporto dell'Istituto superiore di sanità Covid-19 n. 25/2020, concernente le raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento, e successivi aggiornamenti.

In caso di casi sospetti e confermati di Covid-19: Nel caso in cui un minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 durante le attività, va posto in una area separata di isolamento dagli altri minori, sotto la vigilanza di un operatore, possibilmente vaccinato, che indosserà una mascherina chirurgica e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro. Vanno avvertiti immediatamente coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, richiedendo che il minore venga accompagnato il prima possibile al suo domicilio. Ogni eventuale rilevazione della temperatura corporea, va fatta mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Fino a quando il minore non sarà affidato a chi esercita la responsabilità genitoriale, lo stesso dovrà indossare una mascherina chirurgica se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi coloro che esercitano la responsabilità genitoriale e che si recano nell'area dedicata alle attività per condurlo presso la propria abitazione. Quando il minore ha lasciato la stanza o l'area di isolamento, pulire e disinfettare le superfici della stanza, dopo che il minore sintomatico è tornato a casa. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale devono contattare il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. Il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione. Qualora durante le attività sia un operatore a presentare un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, lo stesso va invitato a ritornare al proprio domicilio e a contattare il medico di medicina generale per la valutazione clinica del caso. In ogni caso, la presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della struttura di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale, al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Le misure di prevenzione da applicare che saranno quotidianamente promosse sono: a) igienizzarsi frequentemente le mani, in modo non frettoloso, utilizzando acqua e sapone o soluzioni o gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati; b) non tossire o starnutire senza protezione; c) mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone così come previsto dalla normativa vigente, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico, ed evitare attività che prevedano assembramenti; d) non toccarsi il viso con le mani; e) pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto; e) arieggiare frequentemente i locali.

All'interno dello spazio in cui verranno realizzate le attività, è già presente la segnaletica con una visibilità significativa e i messaggi educativi per la prevenzione del contagio.

L'ATI costituenda si fa carico di ogni responsabilità per danni in relazione all'espletamento delle attività o



per cause ad esse connesse nonché di ogni responsabilità civile e penale derivante da “culpa in vigilando” degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Giornata tipo/ gestione accoglienza, triage e sanificazioni

ORARIO	ATTIVITA'	NOTE
08:00 - 08:30	apertura ed organizzazione attività	
08.30 - 09:00	accoglienza, triage e ingresso utenti	tale fase viene svolta attraverso n. 2 ingressi distinti e prevede il lavaggio accurato delle mani e la misurazione della temperatura
09:00 – 13.00	Realizzazione delle attività	le attività outdoor saranno alternate per gruppi nel rispetto del distanziamento sociale. Il lavaggio delle mani sarà effettuato ogni ora e sarà disponibile gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani
13.15-13.30	Consegna utenti	tale fase viene svolta attraverso n. 2 uscite distinte
13.30-14.30	Colazione al sacco (solo di venerdì)	Rispetto del Protocollo di sicurezza (in coerenza con la normativa vigente)



		riordino, pulizia e sanificazione degli ambienti, arredi ed attrezzature		
--	--	--	--	--

Risorse umane

Per la gestione del servizio, saranno impiegati educatori ed animatori in maniera proporzionale al numero dei bambini e in maniera coerente con le linee guida: N. 1 operatore ogni 7 bambini di età dai 6 agli 11 anni; N. 1 operatore ogni 10 ragazzi dai 12 ai 14 anni. Nel caso in cui accedano al servizio minori con diagnosi funzionale, si prevede di impiegare operatori specializzati garantendo il rapporto 1:1.

L'ATI costituenda garantisce la stabilità degli operatori (compresi i volontari) per tutto il tempo di svolgimento delle attività.

L'ATI costituenda individua per il servizio un referente per COVID-19 che sovrintenda il rispetto delle disposizioni previste nelle presenti *Linee Guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, ricreative volte al benessere dei minori durante l'emergenza Covid-19*, a supporto del gestore stesso durante le attività.

Gli operatori, educatori e animatori, anche volontari, coinvolti saranno adeguatamente formati anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, così come della necessità di accompagnare i minori con fragilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione (in coerenza con quanto richiesto dalle Linee Guida sopra descritte)

Descrizione dell'innovatività e della sperimentaltà

Alla luce dell'esperienza pluriennale della rete di progetto, rappresentata dalle coop. soc. Chiari di Bosco e Mirum, impegnate nella tutela dei diritti di minori e famiglie, il Centro estivo prevede di dare grande attenzione alla lettura delle esigenze dei bambini e/o adolescenti. La nostra visione progettuale ci consente di affrontare il compito educativo che attualmente la società richiede con modalità operative innovative ed efficaci, valorizzando il tempo libero al fine di favorire la crescita personale e collettiva. Queste modalità formative hanno l'intento di stimolare il piacere del "ri-crearsi" e del riconoscersi dando origine ad esperienze davvero umanizzanti, come quelle realizzate per esempio attraverso l'attuazione di progetti ad alto valore aggregante, dagli incontri con il territorio e la sua cultura, dalle pratiche di tipo espressivo, alle attività sportive. Ri-crearsi significa anche ri-scoprire il valore e il senso del gioco come occasione quanto mai preziosa per esaltare i significati veri dell'esperienza dello stare fuori casa. Questa sequenza di obiettivi tra loro interconnessi rinsalda il principio del tempo libero come opportunità di umanizzazione. Per il giovane tale momento di vita può definirsi il «tempo dell'incontro»: con gli altri, con nuove esperienze, con iniziative stimolanti, con l'apertura all'accoglienza, con disponibilità all'ascolto e alla volontà di compartecipazione.

DOCUMENTO DI SINTESI

Periodo di svolgimento: dal 16 agosto al 3 settembre 2021

N. bambini: 50

Denominazione del centro estivo: Summer Camp 2021 – Monte di Procida

Fascia di età: bambini dai 7 ai 14 anni



Orario giornaliero: dalle 8,30 alle 13,30 dal lunedì al giovedì; il venerdì dalle 8,30 alle 14,30 (con colazione al sacco a carico dei partecipanti)

Costo settimanale mezza giornata: 175 euro

Ambienti esterni e strutture che si intendono utilizzare. La struttura in cui si intendono realizzare le attività del centro estivo è quella di *Villa Matarese*, di proprietà comunale.

Sede legale: via Cappella n. 609 (Coop. soc. Mirum)

Tel: 3394673309

Mail: annamariadicolandrea5@gmail.com

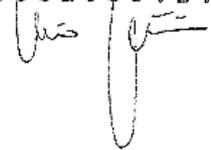
Coordinatore progetto: Dott.ssa Rosanna Anna Dottorini

Timbro e firma
Coop. soc. Mirum


Per MIRUM Società Cooperativa Sociale
MIRUM SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
80078 Monte di Prussia (NA) - Via Cappella, 609
C. F. 09301111218 - P. IVA 0930111218
Iscritta presso il registro delle imprese di NAPOLI
Numero registro: 0930111218
Camera di Commercio di NAPOLI
Numero R.E.A.: 1022858

Timbro e firma

Coop. soc. Chiari di Bosco
CHIARI DI BOSCO
Società Cooperativa Sociale
Via Benedetto Brin, 2
80142 NAPOLI
P.IVA 05829881217



DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Periodo di svolgimento (Anno 2021):

- Settimane da Luglio a Settembre

Denominazione del centro estivo: Atelier Musicale e Psicomotorio**Bambini previsti – Totale n°:20**

- 7/11 anni: con rapporto di un adulto ogni 10 bambini;
- 12/14 anni: con rapporto di un adulto ogni 10 ragazzi;

Fasce di età:

- 7/11 anni - 12/14 anni

Possibilità di Frequenza:**1. Orario giornaliero dei due moduli a scelta delle famiglie (Fascia Età 7/11 anni):**

a) Primo Modulo: 9:00-13:00

oppure

b) Secondo Modulo: 14:00 – 18:00

2. Orario giornaliero dei due moduli a scelta delle famiglie (Fascia Età 12/14 anni):

c) Primo Modulo: 9:00-13:00

oppure

d) Secondo Modulo: 14:00 – 18:00

Ovviamente in base alle prenotazioni che perverranno verranno attivati o meno i suddetti moduli
Gli orari sono orientativi e verranno modulati in base alle linee guida del Comune di riferimento.

Ambienti esterni e strutture che si intendono utilizzare (specificare e descrivere le strutture e gli ambienti esterni già in disponibilità del soggetto organizzatore e quelle di cui si intende chiedere l'utilizzo al Comune o a soggetti terzi):

- Utilizzo della Sede dell'APS Liceo Professionale Danza
Via Terme Romane 88 – Bacoli (NA)
Verranno utilizzati:
 - Ampi spazi interni (60 mq)
 - Ampi spazi esterni (Area cortile e zona verde recintata e custodita – (200 mq)

Descrizione sintetica del progetto educativo con indicazione di una giornata tipo:

- La giornata tipo si articolerà in tre fasi: Accoglienza, Tema Centrale, Conclusione.
A seconda delle attività didattiche proposte verranno utilizzati i sopra citati ambienti

Operatori impiegati (numero e qualifiche): 3

1. **Coordinatore Progetto**: Prof. Roberto Prete - Plurilaureato (*Vedesi CV allegato*)
2. Dott.ssa Maria Carannante – Plurilaureata e con esperienza decennale a favore dei minori
3. Arianna Babo – Animatrice con esperienza decennale a favore dei minori
4. Vincenzo Lubrano – Animatore con esperienza decennale a favore dei minori
5. Maira Troise – Animatrice con esperienza decennale a favore dei minori

Programma delle attività

1° Unità	<p>Titolo Lezione: "...alla scoperta del suono, rumore e silenzio" (Schede n. 1-2-3)</p> <ul style="list-style-type: none">- Formazione del Gruppo, Valutazione e Relazione Diagnostica- Proposta educativa: Sviluppo motricità fine- Proposta musicale: Concetto di suono, rumore, silenzio <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta di ascolto: Musica Classica dell'Ottocento e Novecento- Esperienza di pregrafismo, grafismo, lettere, numeri.- Voce e Canto ed Esperienze motorie attinenti.
2° Unità	<p>Titolo Lezione: "...alla scoperta dei suoni forti e deboli" (Schede n. 4-5)</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta educativa: Distinguere Grande e Piccolo- Proposta musicale: Riproduzione con il corpo dei suoni forti e suoni deboli <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta di ascolto: Musica Classica dell'Ottocento e Novecento- Esperienza di pregrafismo, grafismo, lettere, numeri.- Voce e Canto ed Esperienze motorie attinenti.
3° Unità	<p>Titolo Lezione: "...alla scoperta del legato e staccato" (Schede n. 6-7)</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta educativa: Sviluppo della motricità fine- Proposta musicale: Riproduzione con la voce dei suoni legati e staccati <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta di ascolto: Musica Classica dell'Ottocento e Novecento- Esperienza di pregrafismo, grafismo, lettere, numeri.- Voce e Canto ed Esperienze motorie attinenti.
4° Unità	<p>Titolo Lezione: "...destra e sinistra" (Schede n.8-10)</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta educativa: Sviluppo della motricità fine e discriminazione di destra e sinistra- Proposta musicale: Riproduzione con la voce dei suoni legati e staccati e conteggi. <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta di ascolto <<W.A. Mozart: Alla Turca>>- Esperienza di pregrafismo, grafismo, lettere, numeri.- Voce e Canto ed Esercizio motorio: destra e sinistra (con staccato e legato)- Concetto di piegamento, salto e coordinazioni in segmentazione corporea nelle direzioni.
5° Unità	<p>Titolo Lezione: "...alto e basso, giù e su, dietro e avanti" (Schede n.11-13)</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta educativa: Sviluppo della motricità fine e vari concetti topologici- Proposta musicale: Riproduzione con la voce dei suoni legati e staccati <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta di ascolto <<W.A. Mozart: Alla Turca>>- Esperienza di pregrafismo, grafismo, lettere, numeri.- Voce e Canto ed Esercizio motorio: alto e basso – giù e su – dietro e avanti
6° Unità	<p>Titolo Lezione: "Le Forma: Cerchio, Quadrato, Rettangolo, Triangolo" (Schede n.14-17)</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta educativa: Sviluppo della motricità fine e vari concetti topologici- Proposta musicale: Riproduzione con la voce di conteggi e battiti <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Proposta di ascolto <<W.A. Mozart: Alla Turca>>- Esperienza di pregrafismo, grafismo, lettere, numeri, forme.- Voce e Canto ed Esercizio motorio: creare dei percorsi geometrici
7° Unità	<ul style="list-style-type: none">- Breve riepilogo delle tematiche affrontate- Raccolta del lavoro svolto e/o quaderno del lavoro.

Le sopra citate unità didattiche presentano opportuna metodologia didattica evolutiva in riferimento all'età di riferimento del gruppo classe.

Costo settimanale mezza giornata: 125,00 €

Costo settimanale intera giornata: Non previsto (assenza di pasto)

Costo mensa: Non previsto

Sede/i: Via Terme Romane 88 – Bacoli (NA)

Tel: 3382595401 - **Mail:** roberto_prete@libero.it - **PEC:** roberto.prete@odcecnapoli.it

Sito: Non previsto

Coordinatore progetto: Prof. Roberto Prete

Modalità di iscrizione:

1. **Prenotazioni:** Scrivere Email a **roberto_prete@libero.it** indicando le generalità di un genitore/tutore e le generalità del bambino/a ed indicando nel corpo dell'email anche un recapito telefonico.
2. **Informazioni:** Messaggio Whatsapp al **3382595401**
3. **Step Conclusivo:** Raccolte le iscrizioni si procederà a raccogliere le deleghe delle famiglie per la riscossione del *voucher* ed organizzare i gruppi classe e avviare le attività.

FIRMA



DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il nostro progetto si fonda sulla proposta di un campo estivo per minori dai 7 ai 14 anni, con pacchetti settimanali, comprendenti vitto, attività educative, formative, ludiche e naturalistiche.

Le finalità e gli obiettivi del servizio sono di:

- supportare le famiglie dal carico di cura dei figli minori in un periodo di difficoltà generale,
- permettere ai minori esperienze positive all'aria aperta e con coetanei,
- favorire la socializzazione tra minori,
- favorire l'apprendimento di nuove competenze sociali, relazionali,
- offrire possibilità di fare esperienze sensoriali diversificate
- sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale
- favorire l'interiorizzazione di regole di convivenza
- promuovere situazioni di cooperazione di gruppo
- promuovere la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente

S'intende garantire il diritto all'inserimento e alla frequenza di bambini disabili, come previsto dall'art.12 della L. n. 104/1992, in collaborazione con i competenti servizi ASL e con i servizi sociali del Comune, prevedendo idonee figure educative, in rapporto 1/1, per favorire la partecipazione e la serenità della famiglia. Per noi l'inclusione sociale è importante e le attività sono realmente inclusive quando permettono una partecipazione mista di chiunque e favoriscono al minore con disabilità, in particolare psichica, la possibilità di stare insieme ai compagni attraverso la mediazione di una figura adulta, che possa rappresentare un supporto per l'intero gruppo. Quindi la figura di riferimento adulta a sostegno del disabile, in rapporto 1/1, non mancherà, ma sarà a supporto del gruppo, per permettere anche ai compagni cosiddetti "normodotati" di poter costruire ponti di comunicazione, relazioni sane ed autentiche con i soggetti fragili; s'intende favorire l'aiuto del gruppo, un sostegno tra pari, perché è l'elemento della solidarietà e del supporto reciproco il maggiore indicatore di inclusione possibile.

Una volta individuati i minori partecipanti, la cooperativa, nella persona del Responsabile di progetto, contatterà le famiglie per prendere notizie su gusti, abitudini dei figli e altre informazioni che sarà importante conoscere prima di partire e instaurerà un rapporto basato su fiducia, chiarezza e comunicazione reciproci. Per noi è fondamentale il rapporto con le famiglie: se i genitori si fidano, si fideranno tendenzialmente anche i minori. Per questo riteniamo

davvero di grande importanza stabilire fin da subito le regole del progetto per i partecipanti diretti ed indiretti, in modo da mostrare che la nostra è “un’intenzione seria, basata su una comunicazione chiara, che si aspetta altrettanta chiarezza”. In questo circolo virtuoso di assertività, ma contemporanea accoglienza dell’altro, in un clima di ascolto dei bisogni e delle specifiche esigenze, si costruisce la relazione con gli altri e di conseguenza un clima di fiducia. Nel nostro approccio alle famiglie, partiamo sempre dall’idea che ogni famiglia ha le sue regole e le sue risorse: è importante per qualunque tipo di intervento che coinvolga dei minori non mettersi in contrapposizione alla famiglia, ma in alleanza, cercando di costruire un rapporto di fiducia, complicità e di comunicazione continua e costante nel comune obiettivo di favorire il benessere psicofisico dei minori. Per la figura degli educatori non essere né giudicanti, né collusivi presuppone un lavoro su di sé e sul proprio modo di vedere il mondo molto importante. Per ottenere questo, la cooperativa fa formazione al personale prima dell’inizio delle attività rispetto a: contesti difficili e multiproblematici, modalità di interazione con essi, ottica sistemico-relazionale, comunicazione efficace, strumenti di gestione dei conflitti.

Il progetto da noi strutturato dura fino al 30 Settembre, e prevede due opzioni; intera giornata (9/17) e mezza giornata (9/13), con destinatari bambini dai 7 ai 14 anni, divisi per gruppi. Verranno attivati dei Regolamenti, sia di comportamento generale per il personale e le famiglie, sia rispetto al rischio Covid 19, per esempio mettendo delle indicazioni di entrata ed uscita dagli spazi a disposizione, segnalate a terra per l’accompagnamento dei figli e la ripresa e facendo in modo che ci sia adeguato distanziamento tra i genitori, con un’area all’aperto adibita all’accoglienza e al saluto dotata di igienizzante mani, mascherine monouso nuove, finestre aperte qualora si sia costretti a spostarsi all’interno e spray disinfettante per gli arredi, in modo da garantire il massimo della sicurezza.

Gli strumenti ed elementi che contraddistinguono e valorizzano il lavoro della nostra cooperativa nei Servizi rivolti ai minori sono:

-la centralità dell’interesse del minore. Anche se può sembrare un concetto scontato per noi nell’esecuzione ed organizzazione del Servizio, tenere sempre presente come principio guida che qualunque attività ed azione deve essere prioritariamente considerata nell’ottica dell’interesse e della tutela dei minori è fondamentale perché nella realtà dei fatti questo non sempre avviene e spesso si perde di vista questo obiettivo principale. Tenendo presente ciò, molta attenzione verrà data a coinvolgere il più possibile i bambini e ragazzi nell’organizzazione

e strutturazione dell'attività stessa, al fine di renderli partecipi in ogni fase della stessa attività, per renderli consapevoli dell'importanza di strutturare ed organizzare qualunque attività per fasi, quindi anche della fase progettuale e non solo di quella esecutiva (per esempio, è importante far capire loro che un percorso psicomotorio va pensato in modo da essere sicuro, inclusivo, oltre che divertente). Inoltre nelle questioni di ordine pragmatico in cui avvengono discussioni, l'adulto interviene per facilitare la comunicazione, non si sostituisce ai minori in discussione, ma ridefinisce in parole diverse il loro punto di vista, esponendolo all'altro in modo chiaro e non aggressivo, insegnando in questo modo una modalità alternativa di comunicazione, meno aggressiva e più efficace. Questi sono esempi a dimostrazione del lavoro continuo e costante che verrà fatto con i minori e per i minori, nell'ottica di offrire un'esperienza impattante, unica, positiva, ludica ed educativa allo stesso tempo. Questo perché, secondo noi, anche il campo estivo, che è un'esperienza di solito più associata al divertimento che all'aspetto educativo, anche a causa della sua ridotta durata nel tempo, è importante che sia, invece, improntato su una visione chiara e precisa della relazione con i bambini, di come si vuole costruirla e mantenerla, perché anche in una settimana o in uno o due mesi si possono creare buone relazioni o, al contrario, avere pessime esperienze relazionali e di gestione, qualora si è improvvisato troppo.

Rispetto alla comunicazione, per noi è fondamentale il ruolo del coordinatore: a tal fine è stata scelta una persona competente, che supervisionerà in modo costante il personale per garantire che ciascun operatore sia in grado di relazionarsi nel modo migliore possibile con gli altri, minori o adulti che siano. La parola è lo strumento alla base del lavoro degli operatori e quindi il modo di comunicare è importante: deve essere un modo chiaro per il minore, diretto in modo che possa arrivare un messaggio di trasparenza da parte del personale, finalizzato a costruire un legame di fiducia quindi non giudicante o aggressivo-passivo, deve far passare l'idea di autorevolezza, nel senso che il personale deve essere assertivo, consapevole dell'importanza delle cose che dice, coerente tra quanto dice e quanto fa, sicuro delle sue comunicazioni, gentile e mai autoritario.

-Lavoro di gruppo. Il Lavoro di gruppo è un momento di incontro fondamentale per le attività che si intendono attuare. Il Lavoro di gruppo riguarda sia i vari operatori che il responsabile. Il gruppo rappresenta sempre un fondamentale strumento di lavoro, quindi in questo caso si può parlare di "gruppo di lavoro", intendendo che il gruppo è contemporaneamente contesto, destinatario e attivatore dell'intervento e lavora in una dimensione che passa in modo continuo

dalla dimensione individuale a quella gruppale e viceversa. Attraverso il gruppo difatti anche il singolo ha modo di lavorare su di sé e, lavorando su di sé, parimenti, restituisce al gruppo competenza, esperienza e riflessioni nuove, in un circolo virtuoso di apprendimento ed esperienza.

Il nostro campo estivo vuole rappresentare un'esperienza davvero bella per i bambini partecipanti, divertente ed al tempo stesso formativa, perché ogni giorno impareranno cose nuove. Non riusciamo a prescindere dall'importanza di un sano approccio educativo: siamo convinti che le esperienze quotidiane siano il punto di partenza per gli apprendimenti, per sviluppare idee ed opinioni sul mondo, per sperimentare sé stessi e sviluppare competenze relazionali e sociali positive, quindi ogni esperienza, anche quella più ludica, deve essere pensata dall'adulto per poter rappresentare un'occasione di crescita. Per questo ci teniamo ad inserire personale qualificato, già con esperienza, preparato anche agli imprevisti, con ottime doti di ascolto, relazionali e sociali e che ispiri fiducia alle famiglie e sappia costruire relazioni positive. Siamo inoltre convinti che è importante collaborare con il territorio, con le istituzioni, che conoscono i bisogni delle famiglie e con cui la collaborazione, la comunicazione bidirezionale e lo scambio di idee sono tutti passaggi fondamentali, che nel nostro caso saranno mediati dalla figura del coordinatore, che avrà proprio il ruolo di interfacciarsi con istituzioni, famiglie, altre realtà sociali per migliorare la proposta del Campo estivo.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

Il servizio durerà fino al 30 Settembre 2020

DENOMINAZIONE DEL CENTRO ESTIVO:

Estate Montese 2021

BAMBINI PREVISTI N.:

20

FASCIA DI ETA':

7-11 anni, 12-14 anni

ORARIO GIORNALIERO DEI DUE MODULI:

Si intende proporre un'unica fascia oraria full time, dalle 9 alle 17:00, predisponendo anche il pranzo, seguendo le normative di sicurezza alimentare ed anticovid19. All'interno di quest'orario, le famiglie saranno comunque lasciate libere di prendere il bambino subito prima del pranzo (ore 13), facendo un orario ridotto, dichiarandolo al momento dell'iscrizione.

AMBIENTI E STRUTTURE CHE SI INTENDONO UTILIZZARE:

La Cooperativa Esculapio ha intenzione di svolgere le proprie attività presso la struttura Villa Matarese, messa a disposizione dal Comune.

Sfruttando le sale interne e il suo vasto giardino di circa 4000mq.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO EDUCATIVO CON INDICAZIONE DI UNA GIORNATA TIPO:

Il nostro progetto intende offrire ai partecipanti non solo l'opportunità di frequentare un campo estivo "per non annoiarsi" oppure "per dare sostegno alla famiglia che lavora", ma rappresenta la proposta di una vera e propria esperienza di arricchimento e formazione.

Per gruppi omogenei per età, all'interno di una cornice naturale che sarà opportunamente attrezzata, il campo estivo di Esculapio è un vero e proprio campo scuola, dove si possono fare esperienze diversificate ed entusiasmanti, con educatori e il supporto aggiuntivo di vari esperti di vari ambiti. La tematica del campo scuola è la Natura, intorno alla quale verranno strutturati veri e propri percorsi educativi e formativi, volti ad acquisire e potenziare diverse competenze trasversali, come la capacità di fare squadra, lo sviluppo di una competizione sana, lo sviluppo di capacità di logica, problem solving ed orientamento spaziale, la solidarietà tra membri di un gruppo. Inoltre siamo fermamente convinti che stare a contatto con la natura promuova la sensibilità verso il rispetto della natura ed il bello intorno a noi: essere sensibili alla bellezza della natura ci fa diventare migliori perché permette di riconoscere il valore del nostro ambiente, l'importanza che esso ha per la Natura e l'uomo e quindi, di conseguenza, permette di sviluppare intolleranza verso comportamenti illegali e insani, come il gettare i rifiuti per strada, sporcare le città in qualunque modo, vandalizzare la bellezza di un monumento. Questi sono esempi concreti e diretti, che è importante proporre fin dalla tenera età, anche perché rappresentano le prime forme di azioni non consentite fatte dai nostri minori, a prescindere da condizioni precedenti devianti o meno: tutti abbiamo scritto su un muro o in un bagno pubblico almeno una volta e questo genere di azioni, seppur non indicativo di situazioni particolarmente problematiche, appunto perché purtroppo molto diffuse, devono essere depotenziate e ricondotte all'interno di un sistema di regole, che ripropone al centro dell'interesse degli adulti il rispetto per qualunque cosa ci circonda, cose o persone. La libertà del singolo è importante finché non limita, altera o compromette del tutto la libertà degli altri e non crea un disagio agli altri e questo è un concetto che si può ribadire con mille esempi, anche all'interno del contesto ambientale e della relazione con l'ambiente e che assolutamente va sottolineato e ripetuto alle nuove generazioni. Questi principi sono alla base del progetto educativo di Esculapio, che sceglie la natura come veicolo per trasmettere la sua mission e per proporre un campo scuola particolare, ecofriendly e divertente allo stesso tempo per tutti i suoi partecipanti.

La giornata tipo sarà:

9.00 arrivo al campo estivo e ambientamento

9.30 attività esterna di saluto di gruppo: riunione in cerchio, con attività musicali, divisione in sottogruppi

10.00-11.00 laboratori di esplorazione della natura

11.00-11.30 merenda

11.30-12.30 giochi all'aperto

12.30 preparazione al pranzo

13.00-14.00 pranzo

14.00-16:45 socializzazione di gruppo all'aria aperta, attività pomeridiane varie

16.45- 17:30 preparazione all'uscita.

Le attività della mattina saranno calendarizzate dagli operatori, perché di settimana in settimana potranno essere pensate diverse sottoattività all'interno delle categorie di riferimento: per

esempio nel laboratorio di riciclo, una settimana si sceglie di costruire un particolare oggetto con una certa tecnica e finalizzato alla costruzione di un oggetto utile allo stesso campo, un'altra settimana ci si dedicherà al riciclo, utilizzando materiali in disuso per creare un oggetto artistico con l'aggiunta di colori.

Le attività vengono svolte in piccoli gruppi ed adattati alle età dei bambini. Inoltre per i ragazzi più grandi verranno organizzate delle attività sportive ed un corso base di chitarra.

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

Le attività educative previste nella fascia oraria 10.00-11.00 cambiano ogni giorno e sono tutte connesse alla relazione uomo-ambiente, scienze e natura, ecologia. S'intende favorire nei bambini e ragazzini una maggiore consapevolezza dei fenomeni della natura, della necessità di rispettare la natura, delle modalità in cui si può vivere in modo sano e naturale, ecosostenibile, mostrando le interconnessioni tra l'essere umano e l'ambiente in modo diretto.

Le attività previste dunque saranno:

CACCIA AL TESORO. La caccia al tesoro sarà tematica, nel senso che sarà organizzata intorno all'approfondimento di un tema particolare della natura, con indizi ed oggetti da ricercare coerenti con la tematica. Vengono creati gruppi misti per età con più squadre, in modo che si attivino anche collaborazioni tra pari e i più grandi possano aiutare i più piccoli a comprendere gli indizi e ad orientarli verso i passi successivi.

LABORATORI DI RICICLO. Il riciclo include sia una parte teorica su come ottimizzare il riciclo dei materiali, attraverso la raccolta differenziata, il riutilizzo di cose, la trasformazione di materiali ed oggetti, sia una parte di riciclo creativo ed artistico, per creare, per esempio, i contenitori dentro cui fare la propria raccolta differenziata della settimana o del mese.

LABORATORI DI BOTANICA Il laboratorio sarà esperienziale, interattivo, non presupporrà l'utilizzo di libri, ma dei diretti elementi naturali coinvolti, al massimo con l'ausilio anche di app e materiale tecnologico, al fine di far appassionare maggiormente i minori, ormai tutti nativi digitali, per esempio attraverso l'apprendimento dell'utilizzo di Plantsnap o Plantnet, apposite app per imparare a riconoscere alberi, piante e fiori.

Le attività si alterneranno durante la settimana, su cinque giorni settimanali.

PERCORSI PSICOMOTORI. Si intendono strutturare diversi percorsi psicomotori, adeguati alle varie fasce d'età dei bambini, per permettere il godimento degli spazi esterni, con un'attività che offra la possibilità da una parte di muoversi liberamente, dall'altra di potenziare precise competenze motorie, seguendo percorsi appositamente strutturati e pensati dagli adulti per un sano sviluppo dei minori. Per i più grandi si pensa di creare percorsi per favorire l'equilibrio, la velocità, il coordinamento, utilizzando elementi naturali presenti nell'area di utilizzo e altri elementi aggiuntivi, in dotazione alla cooperativa, che possano rendere allettante, ma anche sicuro il percorso (cerchi, cubi da esterno morbidi, tappeti d'erba da esterno, tubi, etc.).

LABORATORIO DI MUSICA Verrà messo a disposizione un musicista che terrà un corso base di chitarra per ragazzi di fascia di età superiore.

ATTIVITA' SPORTIVE Un operatore ISEF organizzerà piccole attività sportive e tornei, consoni all'ambiente.

FALO' DI FINE CAMPO ESTIVO: alla fine del percorso, che sarà senz'altro di crescita, verrà fatto un falò di chiusura con tutti i ragazzi

OPERATORI IMPIEGATI:

CAMPO ESTIVO SCUOLA FANTASY BABY

CAMPO ESTIVO SCUOLA FANTASY BABY

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Periodo di svolgimento dal 12/07/2021 al 30/07/2021
E dal 23/08/2021 al 30/09/2021

Denominazione del centro estivo
SCUOLA PARITARIA FANTASY BABY

Fascia di età
DAI 6 AI 10 ANNI

ORARI E ATTIVITA' dei 2 moduli:

- DAL 12/07/21 al 30/07/21 e dal 23/08/21 al 03/09/21: CAMPO ESTIVO dal lunedì' al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 15.00
- DAL 06/09/21 AL 30/09/2021 ATTIVITA' DIDATTICHE DI RINFORZO E DI RECUPERO E ATTIVITA LUDICHE POMERIDIANE dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Ambienti esterni e strutture che si intendono utilizzare

Per le attività verranno utilizzati spazi interni ed esterni della struttura. La struttura utilizzata è conforme alle vigenti normative in materia di igiene e sanità e sicurezza e di osservare le prescrizioni igienico sanitarie previsti dal protocollo regionale.

Descrizione sintetica del progetto educativo con indicazione di una giornata tipo di campo estivo:

ACCOGLIENZA: ingresso graduale con rilevazione della temperatura e lavaggio e sanificazione delle mani

ATTIVITA' LUDICHE E RICREATIVE: schede da colorare con tecniche diverse (pastelli a cera, digito-pittura, collage, ecc.), attività creative, esercitazioni e ripassi dal libro delle vacanze.

PAUSA MERENDA:

- lavaggio e sanificazione mani
- consumazione della merendina

PREPARAZIONE PER LA PISCINA: mettere protezione solare, cuffiette e costumi

BAGNO E GIOCHI IN ACQUA

GIOCHI DI GRUPPO E USO DEL PARCO GIOCHI sempre a piccoli gruppi e con sanificazione dei giochi tra un gruppo e l'altro;

PREPARAZIONE USCITA PRIMO TURNO (per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa);

PREPARAZIONE PRANZO: lavaggio e sanificazione mani

CONSUMAZIONE PASTO

ATTIVITA' DI ASCOLTO (favole e storie) GIOCHI DA TAVOLO

PREPARAZIONE USCITA SECONDO TURNO

CAMPO ESTIVO SCUOLA FANTASY BABY

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

LA SCUOLA OFFRE SERVIZIO CAMPO ESTIVO DAL 07/07 AL 30/07 E DAL 23/08 AL 03/09 DAL LUNEDI' AL VENERDI' DALLE 8:00 ALLE 15:00, CON SERVIZIO MENSA.

LA SCUOLA OFFRE L'ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI DOPOSCUOLA E/O DI ATTIVITA' DI RECUPERO OLTRE AD ATTIVITA' LUDICO-CREATIVE DAL 06/09 AL 30/09.

(dal 15/09 con orari pomeridiani)

- SARA' PREDISPOSTA PER GENITORI, BAMBINI E PERSONALE UNA ADEGUATA INFORMAZIONE SU TUTTE LE MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE.
- SARA' SOTTOSCRITTO UN ACCORDO TRA L'ENTE GESTORE, IL PERSONALE E I GENITORI COINVOLTI PER IL RISPETTO DELLE REGOLE DI GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATE AL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS;
- SARA' GARANTITA UNA ZONA DI ACCOGLIENZA OLTRE LA QUALE NON SARÀ CONSENTITO L'ACCESSO A GENITORI E ACCOMPAGNATORI;
- L'ACCESSO ALLA STRUTTURA PREVEDERA' UN'ORGANIZZAZIONE ANCHE SU TURNI CHE EVITI ASSEMBRAMENTI DI GENITORI E ACCOMPAGNATORI ALL'ESTERNO DELLA STRUTTURA STESSA;
- IL LAYOUT DEI LOCALI SARÀ RIMODULATO NEI POSTI A SEDERE E NEGLI ARREDI AL FINE DI GARANTIRE IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE DI ALMENO 1 METRO, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLO SPAZIO DI MOVIMENTO, COSI' COME L'AREA DINAMICA DI PASSAGGIO E DI INTERAZIONE ALL'INTERNO DEL LOCALE AVRÀ UNA SUPERFICE ADEGUATA TALE DA GARANTIRE COMUNQUE E IN OGNI CASO IL DISTANZIAMENTO DI ALMENO 1 METRO, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLO SPAZIO DI MOVIMENTO..
- SARA' PREVISTA LA RILEVAZIONE QUOTIDIANA DELLA TEMPERATURA CORPOREA PER TUTTI GLI OPERATORI, BAMBINI, GENITORI/ACCOMPAGNATORI. IN CASO DI $T > 37.5$ °C IL SOGGETTO SARA' ESSERE ALLONTANATO. IN CASO DI FEBBRE DEL GENITORE/ACCOMPAGNATORE IL MINORE NON POTRÀ ACCEDERE AL SERVIZIO.
- LA MASCHERINA DI PROTEZIONE DELLE VIE AEREE SARA' UTILIZZATA DA TUTTO IL PERSONALE E DAI BAMBINI SOPRA I 6 ANNI DI ETÀ.
- SARANNO MESSI A DISPOSIZIONE IDONEI DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA PER LA FREQUENTE IGIENE DELLE MANI IN TUTTI GLI AMBIENTI, IN PARTICOLARE NEI PUNTI DI INGRESSO E DI USCITA;
- I GIOCHI SARANNO UTILIZZATI AD USO ESCLUSIVO DI UN SINGOLO GRUPPO, SALVO DISINFEZIONE PRIMA DELLO SCAMBIO;
- PER TUTTI GLI SPAZI AL CHIUSO, SARA' FAVORITO IL RICAMBIO D'ARIA NEGLI AMBIENTI INTERNI.

SARÀ PREVISTA LA PULIZIA DEI SERVIZI IGIENICI PIÙ VOLTE DURANTE LA GIORNATA E DISINFEZIONE A FINE GIORNATA, DOPO LA CHIUSURA DELLE VARIE SUPERFICI E DI GIOCHI E ARREDI; ALL'INTERNO DEL SERVIZIO SARANNO DISPONIBILI, OLTRE AL SAPONE PER LE MANI, PRODOTTI DETERGENTI

CAMPO ESTIVO SCUOLA FANTASY BABY

Operatori impiegati (numero e qualifiche)

IL PERSONALE IMPIEGATO E' IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL PROTOCOLLO REGIONALE OVVERO LA MAGGIORE ETA' ED E' IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO O LA LAUREA/ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO.

Costo settimanale mezza giornata: 75 euro

Costo settimanale intera giornata comprensivo del servizio mensa: 110 euro

Costo trasporto settimanale A/R: 20 euro

Sede/i: Viale Olimpico 146 Bacoli (Na)

Tel: 0818040791-3455104473

Mail: scuolafantasybaby@gmail.com

PEC: soc.lachiocciola@pec.it

CAMPO ESTIVO SCUOLA FANTASY BABY



DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
Denominazione del centro estivo: CAMPO ESTIVO LA CASETTA ONLUS
Bambini previsti: n°20
Fascia di età: 7-14.
Orario giornaliero dei due moduli: ATTIVITA CON SERVIZIO MENSA PEN N°6 ORE GIORNALIERE
<p>Ambienti esterni e strutture che si intendono utilizzare (specificare e descrivere le strutture e gli ambienti esterni già in disponibilità del soggetto organizzatore e quelle di cui si intende chiedere l'utilizzo al Comune o a soggetti terzi):</p> <p>Per lo svolgimento delle attività saranno utilizzati: gli spazi del Centro Diurno polifunzionale per minori "La Casetta" sito in Via cappella 76, Bacoli (Na), dotato di tutti i dispositivi di sicurezza sanitaria e di una cucina professionale che rispetta tutte le normative nazionali vigenti sia in materia di prevenzione del contagio da COVID-19, sia per le normativa che riguardano il regolare stato di igiene e pulizia degli ambienti adibiti alla preparazione degli alimenti. Inoltre si intende usufruire di una convenzione con uno stabilimento balenare privato per lo svolgimento della prima parte delle attività che riguarda le due settimane iniziali, dove saranno maggiormente favorite attività ludico-ricreative in spiaggia. Per la seconda fase delle attività si prevedono diverse uscite presso spazi e aree verdi della città, dove poter svolgere attività ludi-ricreative.</p>
<p>Descrizione sintetica del progetto educativo con indicazione di una giornata tipo:</p> <p>Attività 1: Servizio trasporto su richiesta ore 9 - 10: Attività 2: Attività in spiaggia e ludico-ricreative – ore 10 – 14 Attività 3: Igiene Personale e cura della persona – ore 13.30 -14.00 Attività 4: Mensa/pranzo 14 - 15 Attività 5: laboratori personalizzati (laboratorio riciclo creativo, laboratorio musicale, Laboratorio del benessere, laboratorio artistico) – ore 15-16 Attività 6 : riaccompagnamento dei minori che hanno richiesto il servizio di trasporto presso le proprie abitazioni; attesa genitori per il prelievo dei minori presso il centro diurno polifunzionale in Via Cappella 76, bacoli (Na)</p>
<p>Programma delle attività: il servizio sarà svolto per n.4 settimane e prevede l'articolazione in due fasi di progetto:</p> <p>Premessa: l'attività progettuale proposta è da considerare molto dinamica e variabile a seconda delle esigenze dell'utenza. I programmi educativi individualizzati che si andranno ad elaborare terranno</p>

conto delle attitudini di minori. Inoltre il servizio sarà svolto utilizzando tutti gli strumenti utili al contrasto della diffusione dell'epidemia da COVID-19, così come da normative vigenti in materia.

Attività 0: Modalità di iscrizione e di accesso al servizio

Per iscrivere i minori al campo estivo La casetta saranno utilizzate due modalità:

- La prima completamente online e visibile sul sito www.lacasettaonlus.it mediante la compilazione del modello di iscrizione da compilare ed inviare all'indirizzo mail campoestivo@lacasettaonlus.it contenente in oggetto la dicitura "Richiesta di iscrizione al Campo estivo La casetta Onlus – Comune di Monte di Procida" allegando al modulo, copia del documento di identità del genitore/tutore che iscrive il minore, copia della carta di identità e del codice fiscale del minore e il voucher assegnato dal Comune di Monte di Procida come da avviso pubblico sul sito del comune di bacoli del 05/08/2020 ;
- Modalità di iscrizione presso la sede de La Casetta Onlus in Via Cappella 76, Bacoli (Na) dove si dovranno consegnare il modello di iscrizione disponibile sul sito web www.lacasettaonlus.it, ” allegando al modulo, copia del documento di identità del genitore/tutore che iscrive il minore, copia della carta di identità e del codice fiscale del minore e il voucher assegnato dal Comune di Monte di Procida come da avviso pubblico sul sito del comune;

Attività 1: Servizio trasporto su richiesta ore 9 - 10:

il servizio è articolato prevedendo il prelievo dei minori dalle proprie abitazioni entro le ore 10 per accompagnarli al lido dove saranno accolti dagli operatori del servizio mare. Alle ore 16 è previsto l'orario di ritorno con il servizio di accompagnamento presso il domicilio di ogni minore; Per chi non richiede il servizio di trasporto il punto di ritrovo ad inizio giornata sarà lo stabilimento balneare sito sul lungomare di Miseno-Miliscola (successivamente comunicato) e con prelievo a fine giornata presso la sede del centro diurno polifunzionale in Via cappella 76, bacoli (Na).

Attività 2: Attività in spiaggia e ludico-ricreative – ore 10 - 14

Giunti allo stabilimento balneare i minori saranno accolti dalle operatrici della casetta che procederanno all'organizzazione della giornata. Oltre alla possibilità di poter usufruire di lettini ed ombrelloni e di conseguenza anche del mare, le operatrici serviranno non solo come figure educative, ma anche come animatrici per la gestione della attività ludiche. La grande esperienza acquisita negli anni, consentirà di spaziare fra le più svariate attività ludiche come la costruzione di castelli di sabbia (con un vero esperto di castelli di sabbia), attività sportive come il beach tennis, la pallavolo e la pallanuoto, e tante altre attività volte all'intrattenimento dei minori; nel particolare le attività laboratoriali saranno le seguenti:

Laboratorio A): Costruiamo i castelli – In spiaggia si svolgerà il laboratorio in cui verranno costruiti castelli di sabbia. I bambini impareranno a manipolare la sabbia come materia per realizzare strutture fiabesche e dell'immaginario collettivo.

Laboratorio B): Costruiamo l'acquario mediterraneo – In spiaggia si svolgerà il laboratorio in cui verrà costruito un piccolo acquario mediterraneo. I bambini raccoglieranno sassolini, sabbia, conchiglie, alghe da incollare per creare il fondale. Quindi verranno realizzate sagome di pesci, stelle marine, cavallucci da colorare ed appendere nell'habitat più idoneo all'interno dell'acquario.

Laboratorio C): Impariamo a riciclare – Gli oggetti trovati sulla spiaggia verranno classificati in base alla loro provenienza e al materiale di cui sono fatti ed utilizzati per realizzare piccole opere d'arte nelle attività creative pomeridiane svolte presso il centro diurno polifunzionale o in spazi aperti.

Attività 3: Igiene Personale e cura della persona – ore 13.30 -14.00

i minori saranno accompagnati dalle operatrici presso il servizio docce del lido per poter procedere alla doccia e al cambio degli indumenti. Quest'azione è fondamentale per dare garanzia di igiene

personale a tutti minori, e fornire una corretta educazione sulla cura del proprio corpo

Attività 1: Servizio trasporto su richiesta ore 14:

il servizio prevede il trasporto per tutti gli utenti dallo stabilimento balneare al centro polifunzionale per lo svolgimento per della mensa

Attività 4: Mensa/pranzo 14 - 15

Nel servizio è incluso il servizio mensa presso mensa del centro diurno polifunzionale La casetta. Nello specifico ai minori sarà offerta la possibilità di variare tra pietanze di diverso genere. Inoltre oltre al tradizionale menu offerto dalla struttura con elementi base della dieta mediterranea (per una corretta alimentazione dei minori).

Attività 5: laboratori personalizzati (laboratorio riciclo creativo, laboratorio musicale, Laboratorio del benessere, laboratorio artistico) – ore 15-16. Si precisa che qualora le attività laboratoriali coincidessero con l'inizio dell'anno scolastico, sarà offerto ai minori un servizio di doposcuola svolto presso il centro polifunzionale.

Attività 6 – ore 16:

- Trasporto dei minori che hanno richiesto il servizio di trasporto presso le proprie abitazioni;
- Attesa genitori per il prelievo dei minori presso il centro diurno polifunzionale in Via Cappella 76, bacoli (Na)

Operatori impiegati (numero e qualifiche)

- n.1 Coordinatrice Educatrice
- n.1 Educatrice
- n.3 Animatore Sociale
- n.1 autista

Sede/i: Via Cappella 76, Bacoli (Na) 80070

Tel: 0818682154

Mail: info@lacassettaonlus.it

Sito: www.lacassettaonlus.it

Coordinatrice del progetto: Dott.ssa Anna Procope

FIRMA

"LA CASSETTA SOC. COOP. SOCIALE ONLUS"
Centro Diurno Polifunzionale per Minori

Sede legale: Via della Shoah, 31 80070 Bacoli NA.
Cod.Fisc. e P.Iva 06118581211

Num.iscr.Albo soc.cooperative n.A193596 del 03/09/09
cap.sociale int.vers. € 330,00

Tel/Fax. 081/868.21.54 www.lacassettaonlus.it
email nec: lacassettaonlus@nec.it email: info@lacassettaonlus.it

**COMITATO PROVINCIALE
OPES CASERTA**
Via Tazzoli, 43
81100 CASERTA (CE)
Tel. 327/5397552
P.IVA – C.F.: 04099370613



PROGETTO JUNIOR SUMMER CAMP

DATI DEL RESPONSABILE COORDINATORE:

Antonini Gianluigi, nato a Caserta il 19/05/1988 e residente in Parco Silvedil, SNC a Galluccio (CE), tel. 377 027 5814, email campaniaopes@gmail.com, PEC opescampania@pec.it

SEDE DEL CENTRO DEI SERVIZI:

Monte di Procida

MODALITA' DI FORNITURA DEL PASTO:

Per il pasto è previsto il pranzo al sacco fornito da un servizio di ristorazione esterno. I pasti saranno realizzati secondo la normativa vigente (allegato 17 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 ed eventuali successivi aggiornamenti). Il pranzo al sacco comprende un pasto completo sul piano calorico e salutare dal punto di vista nutrizionale. Nella predisposizione del pasto si terrà conto della presenza di soggetti, preventivamente segnalati, che hanno intolleranze alimentari o che, per motivazioni religiose, etiche o culturali, abbiano preferenze per preparazioni alternative. La fornitura del pasto è prevista tra le ore 13:00 e le ore 14:00, con consumo presso luogo fresco e riparato dal sole, con disponibilità di sedie e tavoli.

SERVIZIO DI TRASPORTO:

L'eventuale servizio di trasporto, da concordare con il Comune, sarà garantito con l'impiego di un bus fornito da una Agenzia di Viaggi e Turismo selezionata mediante acquisizione di preventivi con il criterio dell'offerta più vantaggiosa secondo il criterio qualità/prezzo. Il servizio prevede il trasporto dei partecipanti dai punti di raccolta selezionati allo Stadio. Alla fine delle attività giornaliere è previsto il servizio di ritorno con trasporto dei partecipanti dallo Stadio ai punti di raccolta precedentemente individuati. Sul bus predisposto per il trasporto, oltre all'autista è prevista la presenza di personale che si occuperà della vigilanza, avendo accortezza tra l'altro che i bambini non distraggano l'autista o adottino comportamenti non consoni alla sicurezza.

OPES CASERTA
Via Tazzoli, 43 - Caserta
www.opescaserta.it -
email: opescaserta@libero.it
Tel. 327/5397552 - P.IVA/C.F.: 04099370613

In riferimento al personale impiegato nel servizio, si indicano di seguito le principali figure impiegate. Si specifica che tutto il personale impiegato è informato sulle misure di sicurezza al contrasto della diffusione del Covid19 e il numero del personale sarà impiegato e integrato in base al numero effettivo dei partecipanti.

NOME	COGNOME	RUOLO NEL CAMPO ESTIVO	QUALIFICA	ESPERIENZA
Antonini	Gianluigi	Responsabile dell'organizzazione	Dirigente Nazionale di Opes Italia	Responsabile di progetti di finalità sociale, educativa e di aggregazione con il coinvolgimento di minori e finanziamenti dal Ministero delle Politiche Sociali tra cui "DIVERSI MA UGUALI", "NON SOLO ASSISTENZA", "SPORT PER CRESCERE", "GENERATORI DAFARE".
Rosa	Casapulla	Psicologa	Dottoressa in Psicologia-tecnico del comportamento	Esperienze come psicologa specializzata ai bisogni dell'infanzia e ai minori con finalità educative e di aggregazione svolte nel corso dei progetti posti in essere da Opes Caserta.
Antonio	Tardi	Animatore	Animatore	Esperienza nel settore dell'animazione nei campi estivi. Ha avuto elevate esperienze nella organizzazione di eventi con il coinvolgimento di minori presso il centro sportivo Ercole di Casagiove.
Silvia	Santacroce	Animatrice	Animatrice	Esperta in attività di gruppo e di inclusione sociali per l'infanzia e l'adolescenza
Michelangelo	Diglio	Animatore	Animatore	Animatore con elevata esperienza in attività di gioco e gruppi per minori
Cristian	Di Nuzzo	Operatore	Istruttore sportivo	Istruttore con elevata esperienza in attività sportive e ricreative di gruppi per minori
Giovanni	Masiello	Operatore	Istruttore sportivo	Istruttore con elevata esperienza in attività sportive e ricreative di gruppi per minori
Clemente	Posillipo	Operatore	Istruttore Sportivo	Istruttore con elevata esperienza in attività sportive e ricreative di gruppi per minori

NUMERO DEI BAMBINI SETTIMANALMENTE ACCOGLIBILI MESSI A DISPOSIZIONE DEL COMUNE

Il numero di bambini accoglibile settimanalmente messo a disposizione del Comune per le attività del campo estivo è di 70 (settanta).

PROGETTO

Il progetto “Junior Camp” prevede l’accoglienza dei bambini/adolescenti (dai 3 ai 14 anni) senza alcun tipo di discriminazione etnica, religiosa o di provenienza sociale. Opes Caserta si impegna a realizzare un’offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei bambini e ragazzi e promuoverne l’inclusione e l’integrazione attraverso una serie di attività sportive e culturali. Opes Caserta organizzerà tutte le attività all’aperto, i giochi saranno organizzati facendo in modo di mantenere le distanze di sicurezza fra i bambini ma permettendo comunque un’interazione fra loro per poter condividere esperienze di vittorie e sconfitte necessarie alla crescita formativa. Le attività di gioco guidato verranno progettate considerando gli spazi e le risorse disponibili. Queste saranno intervallate da momenti di gioco libero, sotto la sorveglianza degli animatori, e momenti di riposo e relax, dedicati alla conversazione. La durata del nostro Progetto decorrerà dal mese di luglio fino al mese di Settembre. Le nostre attività si svolgeranno settimanalmente dal lunedì al venerdì. Lo svolgimento di una giornata tipo del campo estivo sarà la seguente:

ORARIO	ATTIVITA’
09:00	Accoglienza dei partecipanti
09:00/09:30	Giochi con scopo conoscitivo/Giochi di attività motoria
11:00	Pausa merenda
11:30/12:30	Giochi tradizionali/Attività sportive varie
12:30/13:00	Fine attività mattutina
13:00/15:30	Pausa pranzo e momenti di relax
16:00	Fine delle attività

Le attività motorie e sportive con finalità ricreative e di inclusione, a titolo esemplificativo sono le seguenti: Palla avvelenata, Sette si schiaccia, Un, Due, Tre, Stella! Campana, Salto con la corda, Gioco con lo Specchio, Percorso a ostacoli, Caccia al tesoro, Salto con la corda, Capriole, Ballo non di coppia.

Il presente Progetto tiene conto della suddivisione per fasce d'età prevista dall'avviso pubblico. Nella fattispecie, si programmano le attività tenendo conto della seguente suddivisione (indicativa):

- 10 bambini (da i 3 ai 6 anni);
- 14 bambini (da i 7 agli 11 anni);
- 20 bambini (da i 12 ai 14 anni).

INIZIATIVE E ATTIVITA' DEDICATE AL CENTENARIO DELLA NASCITA DI GIANNI RODARI:

Per celebrare il centenario della nascita di Gianni Rodari si prevedono le seguenti attività:

- Letture ad alta voce di racconti tratte dalle opere di Gianni Rodari, nonché fiabe e favole dei classici della letteratura italiana, europea ed extraeuropea per avvicinare i partecipanti alla lettura e orientarli verso i valori morali attraverso i significati allegorici dei racconti selezionati;
- Realizzazione di attività ludiche con piccole attività di laboratorio teatrale con recitazione di personaggi tratti da fiabe e favole;

L'iniziativa prevede per ogni partecipante la creazione di un disegno e/o di un racconto originale, con il fine di sviluppare la fantasia dei partecipanti. Gli operatori cercheranno di stimolare la fantasia dei partecipanti anche creando fiabe, favole, racconti o leggende sulla Città di Aversa.

ORGANIZZAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E PREVENZIONE PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19:

Principi Generali di igiene e pulizie e contrasto alla diffusione del Covid-19:

- 1) Lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso
- 2) Non tossire o starnutire senza protezione
- 3) Mantenere quanto possibile in distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone
- 4) Non toccarsi il viso con le mani
- 5) Pulire frequentemente le superficie con le quali si viene a contatto
- 6) Arieggiare frequentemente i locali
- 7) Misurazione temperatura corporea per partecipanti ed operatori in fase di ingresso
- 8) Tenuta di un registro interno sulle presenze dei partecipanti

Misure per l'accoglienza dei partecipanti:

I partecipanti al servizio sono accolti presso determinati punti precedentemente individuati ove verranno collocati degli appositi riferimenti per segnalare il rispetto del distanziamento fisico. Gli ingressi e le uscite saranno scaglionati. Nel punto di accoglienza sarà disponibile una soluzione di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani dei bambini e degli adolescenti. L'utilizzo del gel sanificante è obbligatorio per le fasi di ingresso e di uscita e la soluzione idroalcolico sarà conservata fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali. Per la prima accoglienza i genitori dei partecipanti dovranno certificare che:

- Il bambino/adolescente non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5° o alcuna sintomatologia respiratoria nei 3 giorni precedenti l'ingresso al centro estivo;
- Non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi di Covid – 19 o sospetti tali;
- Non è entrato a stretto contatto con una persona positiva al Covid – 19 o con persona con

**COMITATO PROVINCIALE
OPES CASERTA**
Via Tazzoli, 43
81100 CASERTA (CE)
Tel. 327/5397552
P.IVA – C.F.: 04099370613



temperatura corporea superiore ai 37,5° o con sintomologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;

Le stesse dichiarazioni saranno prodotte in autocertificazioni dagli operatori, educatori e animatori impiegati nel servizio.

FIRMA

Caserta, 05/07/2021

OPES CASERTA
Via Tazzoli, 43 - Caserta
www.opescaserta.it -
email: opescaserta@libero.it
Tel. 327/5397552 - P.IVA/C.F.: 04099370613

COMITATO PROVINCIALE

OPES CASERTA

Via Tazzoli, 43

81100 CASERTA (CE)

Tel. 327/5397552

P.IVA – C.F.: 04099370613





Progetto educativo-ludico- ricreativo



**Manifestazione di interesse finalizzato all'individuazione di
soggetti interessati alla organizzazione e alla gestione di "Centri
Estivi" anno 2021 per bambine/i e ragazze/i dai 7 ai 14 anni -**

Comune di Monte di Procida (NA)



INDICE

a) Calendario delle attività, orario quotidiano di funzionamento, conclusione delle attività programmate;.....	1
b) Gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;	5
c) Elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;	8
d) Le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità;.....	10
e) Le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine.....	12



a) **Calendario delle attività, orario quotidiano di funzionamento, conclusione delle attività programmate;**

Calendario di funzionamento

Il servizio sarà attivo per 4 settimane (dal 16/08 al 10/09), dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30.

Numero utenti e retta settimanale

Il numero di posti disponibili è pari a 95, divisibili tra le varie fasce d'età. La retta settimanale prevista è pari a 273,00 €.

Attività

Per il gruppo 6-11 anni:

Le attività genericamente proposte saranno:

Attività sportiva: Ogni bambino parteciperà in base alla propria maturità psicomotoria, senza forzature. Le attività sportive oltre a scaricare tensioni aiuteranno a sviluppare le diverse abilità di ognuno ed incoraggeranno in modo costruttivo e stimolante la competitività, vissuta come un sano confronto. Le attività sportive proposte saranno:

- ✓ pallavolo
- ✓ calcetto
- ✓ baseball
- ✓ rugby
- ✓ tornei di bocce
- ✓ karate
- ✓ pallacanestro

Laboratori manuali: I laboratori manuali stimoleranno la creatività e la fantasia dei bambini ed incoraggeranno la capacità di espressione. Durante i laboratori i bambini avranno la possibilità di imparare varie tecniche di lavorazione con diversi tipi di materiali affinando le proprie capacità, sviluppando il senso del tatto e constatando i risultati ottenuti. I laboratori manuali proposti saranno:

- ✓ Laboratorio di manipolazione (pasta di sale, carta pesta, ecc...)
- ✓ Laboratorio di collage
- ✓ Laboratori di pittura
- ✓ Laboratorio di cucina

Acquaticità: Per i bambini i giochi d'acqua sono sicuramente tra le attività preferite. Il contatto con essa dà piacere e benessere, fa scoprire i rumori, i colori e le sensazioni portandoli a innumerevoli



scoperte. I bambini, seguendo contesti ludico/sensoriali, saranno avviati a sviluppare sensazioni, scoperte, riflessioni sull'elemento. Tra i laboratori:

- ✓ Innaffiatoi
- ✓ Angolo travasi
- ✓ Costruiamo le barchette
- ✓ Acquapark di riciclo

Giochi a squadra: Rappresenteranno un'attività in grado di divertire e incoraggiare la socializzazione e la coesione del gruppo, rafforzandone l'affiatamento, canalizzando le energie e dando sfogo alla vivacità e al divertimento.

Attività didattico-ricreative: Rappresenteranno un momento altamente stimolante mirato a coltivare il dialogo tra i bambini e a favorire l'autogestione ed il gioco libero in un clima spassoso e rilassato.

Le attività didattiche-ricreative saranno:

- ✓ Laboratorio ludico (giochi in scatola, giochi a quiz)
- ✓ Balli di gruppo
- ✓ Laboratorio di lingue straniere
- ✓ Laboratorio di giardinaggio

Attività di gioco: Saranno totalmente lasciate all'iniziativa di singoli e di gruppi (più o meno numerosi), non proposte dalle figure educative, che si limiteranno in tali occasioni a mantenere una funzione di custodia e vigilanza.

Per il gruppo 12-14 anni:

Si propongono le seguenti attività:

Laboratorio di autonomia domestica: Il laboratorio fornirà strategie operative funzionali all'organizzazione e svolgimento della vita quotidiana. Giornalmente e a rotazione, gli utenti saranno impegnati a provvedere alla preparazione della merenda per tutti e a tenere pulito e in ordine il piano di lavoro e il materiale utilizzato. In questo laboratorio, gli utenti, diventeranno capaci e autonomi, nel provvedere a preparare ciò che serve per soddisfare i loro bisogni, anche di fame, ad esempio preparare un panino, fare una spremuta di arance, preparare un semplice dolce. Queste sono attività che richiedono capacità di conoscenza e programmazione dei singoli passaggi e capacità di concretizzazione degli stessi (abilità manuali): ciò significa che gli utenti saranno in grado di conoscere, ad esempio, quali ingredienti servono per la ricetta, dove andare a comprarli, pesare le giuste quantità degli stessi, eseguire la sequenza corretta nell'ordine di passaggi, per avere il risultato culinario finale.



Laboratorio grafico-pittorico: Il laboratorio nasce volge verso lo sviluppo e il mantenimento delle capacità creative attraverso la realizzazione di “piccole opere d’arte” con tecniche diverse che per gli utenti saranno fonte di soddisfazione e veicolo di espressione della propria emotività.

Laboratorio di ceramica: Unitamente al laboratorio grafico-pittorico, favorisce lo sviluppo e l’esercizio delle prassie e della creatività, offrendo un momento strutturato di condivisione, socializzazione e libera espressione creativa della propria interiorità e avviando un processo di ristrutturazione ed interiorizzazione della realtà. Gli operatori stimoleranno e supporteranno gli utenti nel processo di ideazione, manipolazione e realizzazione di oggetti con l’argilla. Gli utenti conosceranno i vari materiali, gli strumenti e le attrezzature, nonché le varie tecniche di decorazione e di utilizzo del tornio ceramico.

Laboratorio di cartapesta: Il laboratorio garantirà alta gestualità e lo sviluppo di una ancor più spiccata ed utile manualità, non disgiunta da una forte stimolazione della fantasia artistica.

Laboratorio di animazione teatrale: Tale laboratorio risulterà essere un importante strumento per lo sviluppo delle abilità relazionali ed espressive di ogni utente che vi prenderà parte. Attraverso un percorso ludico, psico-motorio e mimico si cercherà con tutti i partecipanti di conoscere le storie più vicine ai vissuti degli utenti, come le loro paure, le loro ansie, i loro desideri, i loro sogni e costruirne collettivamente una nuova storia, animarla con personaggi immaginari, in una scenografia con dialoghi e costumi e musica ricercata dagli utenti stessi e realizzata secondo i canoni del teatro. Ogni utente inserito in questo laboratorio, sceglierà e sosterrà un ruolo, (attore, comparsa, suggeritore, costumista, scenografo o altro) importante ed indispensabile alla riuscita dell’opera, quanto quello dell’attore principale.

Laboratorio di musicoterapia: Durante il laboratorio si alterneranno momenti di tipo ricettivo, durante i quali si proporrà l’ascolto di brani registrati o eseguiti al momento dalla musicoterapista con l’ausilio degli strumenti musicali a disposizione, ad altri di tipo attivo, in cui si cercherà di suscitare un coinvolgimento più completo della persona attraverso l’espressione corporea e la produzione sonoro-musicale con la voce e gli strumenti.

Giornata tipo

La scrivente, forte della sua pluriennale esperienza in servizi volti all’infanzia e all’adolescenza, si pone in un’ottica di massima attenzione e cura nella lettura delle esigenze dei bambini e/o adolescenti. La visione progettuale personale della scrivente consente di affrontare il compito educativo che attualmente la società richiede con modalità operative innovative ed efficaci, valorizzando il tempo libero al fine di favorire la crescita personale e collettiva. Queste modalità formative hanno l'intento

di stimolare il piacere del “ri-crearsi” e del riconoscersi dando origine ad esperienze davvero umanizzanti, come quelle realizzate per esempio attraverso l'attuazione di progetti ad alto valore aggregante, dagli incontri con il territorio e la sua cultura, dalle pratiche di tipo espressivo, alle attività sportive. “Ri-crearsi” significa anche “ri-scoprire” il valore e il senso del gioco come occasione quanto mai preziosa per esaltare i significati veri dell'esperienza dello stare fuori casa. Questa sequenza di obiettivi tra loro interconnessi rinsalda il principio del tempo libero come opportunità di umanizzazione. Per il giovane tale momento di vita può definirsi il “tempo dell'incontro”: con gli altri, con nuove esperienze, con iniziative stimolanti, con l'apertura all'accoglienza, con disponibilità all'ascolto e alla volontà di compartecipazione. Occorre, per questo, sviluppare pratiche che consentano esperienze di partecipazione effettiva aumentando i momenti partecipativi, curandone con particolare attenzione metodologie e contenuti, per garantirne così la necessaria qualità. La giornata tipo riprenderà quindi tali riferimenti e sarà organizzata in modo da seguire un ritmo tale che bambini e ragazzi impareranno a conoscere: essa risponderà sia ai bisogni primari dei minori, sia allo scopo di costruire relazioni significative tra loro con gli adulti. Un esempio di attività proposte nel corso della giornata scandite secondo un ordine cronologico è il seguente:

LA “GIORNATA TIPO” EDUCATIVA - Dal lunedì al venerdì

<i>Tempi</i>	<i>Attività</i>	<i>Bisogni del minore</i>
8.30 – 9.00 ENTRATA	Brevi comunicazioni con le famiglie.	Ambientamento. Socializzazione. Assistenza. Comunicare.
9.00 – 9.30 Igiene personale	Igiene personale.	Igiene.
9.30 – 10.00 Merenda	Spuntino.	Nutrirsi.
10.00 – 12.00 Attività di routine Riordino	Attività specifiche di progettazione educativa. Riordino degli spazi.	Acquisire conoscenze. Sviluppare attitudini.
12.00 – 12.30 Pranzo	Il pranzo.	Nutrirsi. Socializzare.
12.30 – 13.30 Riposo	Relax pomeridiano.	Riposarsi.
13.00 – 13.30 Gioco libero	Gioco libero.	Esplorare. Muoversi liberamente. Sperimentare.



13.30 – 14.00 Igiene personale	Igiene personale.	Igiene.
14.00 – 15.00 Attività laboratoriali	Attività specifiche di progettazione educativa.	Acquisire conoscenze. Sviluppare attitudini.
15.00 – 15.30 Merenda	Spuntino.	Nutrirsi.
15.30 – 16.00 Igiene personale	Igiene personale.	Igiene.
16.00 – 16.30 Gioco Libero e USCITA	Gioco libero. Brevi comunicazioni con le famiglie. Saluti.	Esplorare. Muoversi liberamente. Sperimentare. Assistenza. Comunicare.

Conclusione delle attività

L'ultima settimana del servizio farà da manifesto alle attività proposte durante l'intero Campo Estivo: sarà presentato un vero e proprio programma conclusivo, riprendendo il filo conduttore del servizio, proponendo quotidianamente eventi e mini-laboratori aperti a chiunque voglia conoscerli.

b) Gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;

Organizzazione funzionale degli spazi

Gli elementi caratterizzanti l'organizzazione del servizio saranno riconducibili coerentemente a **spazi**:

- 1) **Funzionalmente definiti coordinati ed integrati tra loro**, in modo da consentire la comunicazione tra ambienti.
- 2) **Flessibili e adattabili**, in quanto la flessibilità, l'adattabilità costituiscono gli attributi di uno spazio in grado di: ospitare attività diverse in relazione a quanto previsto nel progetto educativo; sollecitare vissuti di scoperta, curiosità, entusiasmo partecipativo, slancio comunicativo e attentivo; rendere compatibile la convivenza di più gruppi impegnati in attività diverse la scrivente si impegnerà ad organizzare i tempi dell'utilizzo dello spazio, in modo che l'accedere agli ambienti non sia dettato dalla casualità, ma da un'organizzazione che tuteli l'offerta in eguale misura per tutti.
- 3) **Riconoscibili e comprensibili**, in cui gli utenti si sentano a proprio agio e avvertano un senso di sicurezza dato dalla possibilità di "ritrovare" in ambienti la cui organizzazione fisica sia adeguatamente stabile, di immediata comprensione e di facile memorizzazione connessa a funzioni chiare.



- 4) **Di dimensioni variabili in relazione:** Al numero ottimale di utenti previsto per lo svolgimento di una data attività; Alla tipologia d'attività che in essi si svolge; Alla modalità d'accesso (libera o con la regia dell'adulto); Alla modalità di comportamento, agli arredi e alle attrezzature necessari.
- 5) **Esteticamente curati.**
- 6) **Capaci di svolgere anche una funzione narrativa,** in grado cioè di "parlare", raccontare, esplicitare ciò che "si fa" e lascia traccia nella nostra memoria.
- 7) **Articolati in una pluralità di zone collocate strategicamente,** in modo da incrementare l'utilizzo spontaneo, auto motivato e continuativo del gioco o dell'attività senza il venire meno de reciproco e rassicurante contatto visivo bambino-adulto.
- 8) **Dotati di una ricchezza di materiali e di oggetti** in rapporto alla finalità della proposta educativa della scrivente e sufficienti all'entità dei gruppi che ne usufruiscono.
- 9) **Attenti a promuovere e facilitare l'incontro** tra utenti.

Rispetto del distanziamento fisico

Si cercherà di privilegiare lo svolgimento di attività all'esterno. Ciò premesso, in considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, sarà fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

Sede di svolgimento delle attività

La scrivente propone come sede per le attività il Pala Pippo Coppola, sito in via Bellavista, 80070, Monte di Procida (NA).

Misure anti-Covid 19

Considerato che l'infezione virale si realizza per *droplets* (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

- 1) lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
- 2) non tossire o starnutire senza protezione;
- 3) mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
- 4) non toccarsi il viso con le mani.

Particolare attenzione deve essere rivolta all'utilizzo corretto delle mascherine.

Le operazioni di pulizia approfondita dei materiali devono essere svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con detergente neutro. I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio

Pulizia (o deterzione): rimozione dello sporco visibile (ad es. materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici, ambienti confinati e aree di pertinenza; di solito viene eseguita manualmente o meccanicamente usando acqua con detersivi o prodotti enzimatici. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione poiché i materiali inorganici e organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi.

Disinfezione: un processo in grado di eliminare la maggior parte dei microrganismi patogeni (ad eccezione delle spore batteriche) su oggetti e superfici, attraverso l'impiego di specifici prodotti ad azione germicida. L'efficacia della disinfezione è influenzata dalla quantità di sporco (deve quindi essere preceduta dalla pulizia), dalla natura fisica dell'oggetto (ad es. porosità, fessure, cerniere e fori), da temperatura, pH e umidità. Inoltre, giocano un ruolo la carica organica ed inorganica presente, il tipo ed il livello di contaminazione microbica, la concentrazione ed il tempo di esposizione al germicida.

Sanificazione: complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e/o la disinfezione e/o la disinfestazione. In sintesi la sanificazione è l'insieme di tutte le procedure atte a rendere ambienti, dispositivi e impianti igienicamente idonei per gli operatori e gli utenti; comprende anche il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima (temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore). Nella graduazione di complessità degli interventi rivolti all'abbattimento del virus SARS CoV-2, dopo pulizia e disinfezione, la sanificazione ha l'obiettivo di intervenire su quei punti dei locali non raggiungibili manualmente; si basa principalmente sulla nebulizzazione dei principi attivi e comprende anche altri interventi come ad esempio le pulizie in altezza e gli interventi sui condotti dell'aerazione. La sanificazione non può essere eseguita in ambienti ove sono esposti alimenti e/o sono presenti persone o animali. È sempre bene raccomandare la successiva deterzione delle superfici a contatto. La necessità di sanificazione è stabilita in base all'analisi del rischio e non si può considerare un intervento ordinario.

La frequenza della disinfezione e la valutazione della necessità di una sanificazione occasionale o periodica saranno definite sulla base dell'analisi del rischio che tiene conto dei fattori e delle condizioni specifiche del luogo in esame.

c) Elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numericominimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;

<p>JOB DESCRIPTION</p>	<p>Nome posizione: COORDINATORE</p> <p>Finalità principali: Sviluppo e presidio di metodi di organizzazione del lavoro; Programmazione e gestione del personale; Controllo e presidio delle risorse economiche impiegate; Sviluppo di innovazione tecnologica ed informatica; Verifica della corretta applicazione della normativa; Comunicazione efficace.</p> <p>Posizione in organigramma: all'apice dell'organigramma del servizio, si interfaccia con lo staff del servizio, con l'amministrazione, con il territorio e con le famiglie.</p>
<p>JOB ANALYSIS</p>	<p>La sua prima funzione è quella di "regia" di fatti conduce e gestisce, fra le sue svariate mansioni, il lavoro collegiale sulla base del progetto educativo/pedagogico, con lo scopo di attuarlo nei minimi dettagli. La sua costante presenza in sede gli permette di identificare, ricercare e monitorare i bisogni espressi dagli utenti e pianificare i rispettivi interventi educativi, adeguati ai bisogni rilevati. Si tratta di una funzione delicata e complessa, che deve saper rivolgersi all'interno e all'esterno del servizio. Deve avere una solida conoscenza del bambino e delle sue fasi evolutive, delle metodologie pedagogiche, di definizione di un budget ma anche conoscenze informatiche, di progettazione, di programmazione e verifica e di organizzazione del tempo.</p>
<p>JOB PROFILE</p>	<p>Conoscenze/Titoli: Titoli di studio e percorsi formativi richiesti dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Preferenzialmente richiesti titoli aggiuntivi, attestati di partecipazione a corsi di formazione e seminari.</p> <p>Competenze trasversali: affidabilità, comunicatività, responsabilità, accoglienza, iniziativa personale, <i>problem solving</i>, ascolto attivo, capacità di lavorare in team, <i>mentoring</i>, capacità organizzativa, orientamento al risultato, autostima ed eterostima.</p>

Si trasmette **in allegato** - CV del Coordinatore.



JOB DESCRIPTION	<p>Nome posizione: EDUCATORE/ EDUCATORE PROFESSIONALE</p> <p>Finalità principali: Progettare, definire ed organizzare attività educative, ricreative ed espressive; Accudire, curare ed educare i minori; Monitorare e valutare l'andamento del percorso educativo individuale e di gruppo; Gestire relazioni con familiari dei minori.</p> <p>Posizione in organigramma: Si relaziona principalmente con il coordinatore e le famiglie dei minori; condivide la quotidianità con l'intero staff.</p>
JOB ANALYSIS	<p>È il punto di riferimento del minore a cui deve dedicare tutte le attenzioni necessarie al fine di favorirne il benessere all'interno del servizio. Il suo lavoro ha inizio con l'accoglienza del minore presso il servizio, avviandolo ad un processo di ambientamento ed inclusione mediante la cura e la gestione di tutte le relazioni. Sostiene il minore nella sperimentazione e nelle nuove esperienze valorizzando le sue conquiste tra cui l'autonomia, la cura dell'igiene ed il riconoscimento delle emozioni proprie e di quelle altrui; deve saper progettare attività educative, ricreative ed espressive organizzando relativi spazi e gruppi. Inoltre, in stretta collaborazione con il restante gruppo educante, deve svolgere un'attenta attività di monitoraggio e valutazione con una specifica documentazione.</p>
JOB PROFILE	<p>Conoscenze/Titoli: Titoli di studio e percorsi formativi richiesti dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Preferenzialmente richiesti titoli aggiuntivi, attestati di partecipazione a corsi di formazione e seminari.</p> <p>Competenze trasversali: gentilezza, sensibilità, affidabilità, responsabilità, creatività, empatia, iniziativa personale, <i>problem solving</i>, ascolto attivo, capacità di lavorare in team, capacità organizzativa, orientamento al risultato, autostima ed eterostima.</p>

JOB DESCRIPTION	<p>Nome posizione: AUSILIARIO</p> <p>Finalità principali: Garantire il giusto sostegno alle attività del servizio.</p> <p>Posizione in organigramma: Collaborazione quotidiana con educatori e in stretta dipendenza con il coordinatore del servizio.</p>
JOB ANALYSIS	<p>Ha come funzione principale garantire il supporto nelle attività educative, soprattutto nelle fasi di inserimento e nell'organizzazione di attività particolari</p>



	<p>che richiedano una particolare gestione dello spazio e dei materiali. Prestando la necessaria collaborazione anche nei momenti del pasto e del risveglio dei bambini può espletare anche il ruolo di vigilanza. Inoltre, è una figura di riferimento che cura l'igiene e la pulizia dei moniri; cura anche la pulizia e l'ordine degli spazi interni ed esterni del servizio e pertanto pianifica, gestisce, controlla e registra quotidianamente il consumo dei prodotti e segnala l'usura di attrezzature per le pulizie dei locali. Inoltre, svolge mansioni di apertura e chiusura della struttura adibita al servizio.</p>
JOB PROFILE	<p>Conoscenze/Titoli: Scuola dell'obbligo. Titoli di studio e percorsi formativi richiesti dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara. Preferenzialmente richiesti titoli aggiuntivi, attestati di partecipazione a corsi di formazione e seminari.</p> <p>Competenze trasversali: gentilezza, sensibilità, affidabilità, responsabilità, iniziativa personale, <i>problem solving</i>, capacità di lavorare in team, capacità organizzativa, orientamento al risultato, autostima ed eterostima.</p>

d) Le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità;

Modalità di intervento per bambini diversamente abili o provenienti da contesti caratterizzati da fragilità

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive. Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, dovrebbe essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, anche favorendo il rapporto numerico 1 a 1. Il personale coinvolto dovrà essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare i bambini e gli adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

PEI

Al fine di perseguire obiettivi e finalità deol progetto, sarà definito un **sistema integrato** di servizi e interventi di cura e sviluppo cognitivo per minori con difficoltà dovute a stati di emarginazione sociale

e/o culturale e/o economica, attraverso la redazione di percorsi individualizzati e personalizzati: i percorsi saranno intesi come un vero e proprio strumento di lavoro *in itinere* sia per gli educatori che per le famiglie stesse.

La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione.

✓ QUANDO SI FA

Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'utente, durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I., su misura del minore.

✓ CHI LO FA

Il P.E.I. è redatto congiuntamente dagli operatori del servizio, in concerto con l'intero nucleo familiare e i Servizi della Rete. La stesura di tale documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sull'obiettivo da raggiungere che sulle procedure, sui tempi e sulle modalità sia degli interventi stessi che delle verifiche.

✓ COSA CONTIENE

Il P.E.I., partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Nel modello si prendono in considerazione:

- ✓ gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni
- ✓ le attività proposte
- ✓ i metodi ritenuti più idonei
- ✓ i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare
- ✓ i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento
- ✓ l'indicazione delle risorse disponibili, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi.
- ✓ le forme ed i modi di verifica e di valutazione del P.E.I.

✓ A COSA SERVE

Tale programma personalizzato è finalizzato a far raggiungere a ciascun utente, in rapporto alle sue potenzialità, attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di

acquisizione di competenze e di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive, di conquista di abilità operative, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

✓ VERIFICHE

Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori del servizio e della Rete dei Servizi, insieme all'intero nucleo familiare dell'utente. Gli incontri vengono opportunamente concordati e calendarizzati a cura del Coordinatore e verrà redatto apposito verbale.

La scrivente istituirà dei fascicoli personali per ognuno degli utenti fruitori del servizio, contenenti ogni elemento significativo di conoscenza e di documentazione della sua esperienza personale, nello specifico: **Dati anagrafici; Notizie relative all'utente e alla famiglia; Strumenti di osservazione (Griglie); Diagnosi funzionale; Profilo dinamico funzionale; Piano educativo individualizzato; Documenti di valutazione.**

e) Le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine.

- ✓ Prevedere la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori. In caso di $T > 37.5$ °C il soggetto dovrà essere allontanato. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio. È preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni, a tutela della loro salute;
- ✓ Invitare il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19;
- ✓ Per bambini e ragazzi devono essere promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza;
- ✓ La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da tutto il personale e dai bambini e ragazzi obbligatoriamente sopra i 6 anni di età. Privilegiare mascherine colorate e/o con stampe;
- ✓ I bambini e gli adolescenti dovranno indossare per l'intera permanenza all'interno di spazi chiusi o all'aperto in condizioni di sovraffollamento una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni.